

## Riviste

### Journals

Segnalazioni di sommari di riviste italiane e straniere

a cura di Jutta Beltz, Andrea Castiello d'Antonio,  
Giulio Fabri Poncemi, Mauro Fornaro, Silvano Massa,  
Paolo Migone, Paola Raja, Francesca Tondi

*Questo servizio risponde alla domanda di informazione bibliografica e consente di individuare, seguire e col tempo confrontare il percorso culturale e scientifico che si esprime attraverso il gruppo di riviste considerato. Possono venire segnalate anche riviste che non vengono seguite regolarmente (alla pagina Internet [www.psicoterapiaescienzeumane.it/riviste.htm](http://www.psicoterapiaescienzeumane.it/riviste.htm) vi è l'elenco di tutte le riviste segnalate dal 1984). Vengono segnalate regolarmente le seguenti sei riviste con questa cadenza annuale: sul n. 1 la rivista bimestrale The International Journal of Psychoanalysis (a cura di Giulio Fabri Poncemi e Francesca Tondi); sul n. 2 la rivista bimestrale Journal of the American Psychoanalytic Association (a cura di Jutta Beltz e Paola Raja) e la rivista trimestrale The Psychoanalytic Quarterly (a cura di Andrea Castiello d'Antonio); sul n. 3 le riviste trimestrali Contemporary Psychoanalysis (a cura di Paolo Migone) e Revue Française de Psychanalyse (a cura di Mauro Fornaro); sul n. 4 la rivista mensile Psyche (a cura di Silvano Massa). Dopo gli indici e un sintetico riassunto di alcuni articoli ritenuti interessanti, viene pubblicato anche un commento sulla linea espressa dalla rivista considerata.*

#### ***Psyche. Zeitschrift für Psychoanalyse und ihre Anwendungen***

(Mensile)

Zeil 22, D-60313 Frankfurt am Main, Germany, e-mail <[redaktion@psyche.de](mailto:redaktion@psyche.de)>  
[www.klett-cotta.de/zeitschrift/PSYCHE/7820](http://www.klett-cotta.de/zeitschrift/PSYCHE/7820)

[Per facilitare i lettori che non hanno familiarità con la lingua tedesca, i titoli degli articoli sono tradotti in italiano; per i titoli dei libri, se vi è una edizione italiana viene riportato il titolo italiano, altrimenti restano in tedesco con la traduzione tra parentesi quadre, mentre i titoli dei libri inglesi o francesi sono lasciati in originale]

2021, Volume 75, n. 1 (gennaio) (pp. 4-96)

#### *Psicoanalisi e psicosi*

Günter Lempa, «Nuovi sviluppi nella terapia psicoanalitica delle psicosi» (1)

Thomas Müller, «L'attivazione di oggetti psicotici nel transfert e nel controtransfert»

---

*Psicoterapia e Scienze Umane*, 2022, 56 (4).  
[www.psicoterapiaescienzeumane.it](http://www.psicoterapiaescienzeumane.it)

DOI: 10.3280/PU2022-004011  
ISSN 0394-2864 – eISSN 1972-5043

Georg Augusta, «Sigmund Freud e il trattamento psicoanalitico delle psicosi: riflessioni sulla discrepanza fra indicazioni al trattamento e tecnica impiegata» (2)

(1) Questo articolo cerca di delineare teorizzazioni e concetti dell'attuale teoria della tecnica nelle terapie psicoanalitiche delle psicosi. L'esame dei nuovi contributi, che provengono prevalentemente dalle aree linguistiche francofona e anglofona, ha mostrato come problema di base nelle psicosi schizofreniche un antagonismo fra Io e oggetto, in cui nella stessa misura l'oggetto è assolutamente necessario e assolutamente temuto. Günter Lempa riporta tecniche di trattamento per il superamento di questo dilemma e cerca di rendere plausibile l'ipotesi che nella terapia psicoanalitica delle psicosi, andando al di là delle interpretazioni, devono avvenire interazioni reali. Queste possono provocare la formazione di nuovi spazi psichici e aiutare il paziente a raggiungere un sistema di coordinate di base per la identificazione dell'Io e dell'oggetto.

(2) A fronte di nuovi reperti, viene messa in discussione l'opinione tramandata secondo la quale Freud non avrebbe trattato alcun paziente psicotico. Freud stesso aveva rafforzato questa opinione con numerose affermazioni nelle quali si era mostrato scettico sulla trattabilità psicoanalitica delle psicosi. Ma emerge un sorprendente reperto: Freud non ha mai escluso dalla sua pratica i pazienti psicotici, bensì ha condotto trattamenti psicoanaliticamente orientati di pazienti psicotici deliranti. Dall'esame della storia della pratica clinica freudiana e dalla ricostruzione di singoli trattamenti, viene ricostruita questa discrepanza fra quello che Freud affermava pubblicamente nelle sue comunicazioni scientifiche e il reale sviluppo della ricerca psicoanalitica nel senso dello *Junktim* tra ricerca e terapia.

2021, Volume 75, n. 2 (febbraio) (pp. 105-184)

Jacques Press, «Il processo analitico fra apertura all'informe e la ricerca di senso» (1)  
Mercedes Dohrn-van Rossum & Hans-Joachim Heist, «I bambini della guerra e i loro bambini: trasmissione transgenerazionale con la *performance*»

Nota: Joseph Triest, «Il virus del terrore: note sul tempo del *coronavirus*»

*Recensioni di libri*

Karl Figlio, *Remembering as Reparation: Psychoanalysis and Historical Memory* (Sylvia Zwettler Otte)

Ewa Kobylńska-Dehe, Paweł Dybel & Ludger M. Hermanns (a cura di), *Zwischen Hoffnung und Verzweiflung – Psychoanalyse in Polen in polnisch-deutsch-jüdischen Kultur Kontext 1900-1939* [Fra speranza e disperazione. Psicoanalisi in Polonia nel contesto ebraico-tedesco-polacco, 1900-1939] (Edith Seifert)

Adreas Hamburger, *Filmpsychoanalyse. Das Unbewusste in Kino – das Kino im Unbewussten* [Psicoanalisi dei film. L'inconscio nel cinema, il cinema nell'inconscio] (Manfred Riepe)

(1) Secondo Jacques Press, l'apertura a quello che Donald Winnicott chiamava "informe" è al centro dell'attività analitica e costituisce una premessa per l'interpretazione. Con questo "anti-concetto" Jacques Press illustra l'informe, che è emerso dal suo lavoro clinico contemporaneamente alla scoperta di Winnicott. A questo riguardo riporta alcune situazioni cliniche in cui l'informe per lui contiene un'essenziale dimensione corporea, che mostra fonti corporee della pulsione e anche dell'Io. Partendo da un esempio clinico, sottolinea l'importanza del suo punto di vista riguardo a una costruzione di senso nel trattamento. Anche se l'informe non ci è mai accessibile, per Jacques Press la disposizione a essere aperti si accompagna a una posizione di profonda recettività da parte dell'analista, la quale contiene uno sguardo binoculare sia sul paziente sia sulla vita interna dell'analista. Questa posizione sembra indispensabile affinché trovino senso la storia del soggetto e la sua riattualizzazione nel transfert.

2021, Volume 75, n. 3 (marzo) (pp. 193-280)

Joachim Küchenhoff, «Restare aperti per l'indisponibile. Il compito che religione e psicoanalisi hanno in comune» (1)

Sascha Rotbart, «Lirica e posizione contiguo-autistica»

Nota: Doris Fischer & Annegret Wittenberger, «Sul "canto del cigno" della scomparsa dei pedagogisti dalla psicoanalisi. Una replica [all'articolo di Ulrich Kiessling "La scomparsa dei pedagogisti nella psicoanalisi. Un canto del cigno". *Psyche*, 2020, 74, 7: 536-540]»

*Recensioni di libri*

Theodor Adorno, *Aspekte des neues Rechts Radikalismus* [Aspetti del nuovo radicalismo di destra] (Karole Brede)

Volkmar Sigusch, *Kritische Sexualwissenschaft. Ein Fazit* [Sessuologia critica. Una conclusione] (Kurt Starke)

Michael Wolf, *Psychoanalyse als Forschungsmethode der Kritischen Theorie* [Psicoanalisi come metodo di ricerca della teoria critica] (Jérôme Seeburger)

(1) Religione e psicoanalisi si occupano dell'"indisponibile", ciascuna in modo specifico ma paragonabile: la religione si occupa della trascendenza, la psicoanalisi dell'esperienza inconscia. Un paragone delle modalità di accesso permette una reciproca attenzione scientifica; soltanto un discorso interdisciplinare paritario può diventare fruttuoso. Viene sostenuta la tesi secondo la quale un lavoro in comune di religione e psicoanalisi può essere quello di mantenere la sensibilità per l'indisponibile e di riflettervi. Allora il futuro diventa una *chance*, mentre un precipitoso voler rendere disponibile l'indisponibile limita il rapporto con il futuro e tende all'autoritarismo.

2021, Volume 75, n. 4 (aprile) (pp. 289-371)

Ulrich Moser, «Che cos'è una relazione affettiva?» (1)

Thomas Fuchs, «Offesa, vendetta, annientamento. La fenomenologia dell'odio» (2)

Nota: Regine Lockot, «"Con Freud a Berlino". Una commemorazione»

*Recensioni di libri*

Frank Matakas, *Psychodynamic der Schizophrenie. Symptomatik, Entwicklung, Therapie, Bedeutung* [Psicodinamica della schizofrenia. Sintomatologia, sviluppo, terapia, significato] (Harm Stehr)

S. Montana Katz, *Contemporary Psychoanalytic Field Theory: Stories, Dreams, and Metaphor (The Psychoanalytic Field Theory Book Series, Vol. I)* (Timo Storck)

Lothar Müller, *Freuds Dinge, Der Diwan, die Apollokerzen & die Seele in technischen Zeitalter* [Cose di Freud. Il divano, le candele di Apollo e la mente nell'era della tecnica] (Caroline Neubaur)

(1) Una solida relazione affettiva viene vista come fondamento per i processi riflessivo-cooperativi nella terapia psicoanalitica. Cos'è l'essenza di questo legame affettivo di attaccamento? Vengono sviluppati due concetti metaforici: il campo affettivo e la traiettoria. La traiettoria è concepita come una via dell'informazione affettiva. Ogni Sé ha un campo affettivo, e i campi dei due Sé si intrecciano ma non nel senso della teoria del campo, che postula lo sviluppo autonomo di un campo in comune. In un *excursus* teorico vengono discusse le concezioni di "campo" e di "due singoli" come possibilità di uguale valore, da intendere come intersoggettività. La relazione affettiva si sviluppa anzitutto nelle due funzioni di relazione risonante e responsiva, per diventare sempre più sovrapposta a quella cognitiva. La comunicazione affettiva non è identica al legame affettivo. Vengono descritti alcuni disturbi nell'ambito delle psicosi e dei problemi dello sviluppo precoce. I risultati della ricerca sull'attaccamento sono noti, ma in questo lavoro clinico svolgono solo un ruolo enigmatico.

(2) L'odio nel lavoro clinico viene inteso come un'incessante modalità affettiva che risale a un'offesa subita o a una ingiustizia e che è diretta alla vendetta contro il suo autore, in caso estremo all'annientamento del nemico. La dinamica e la radicalità in particolare dell'odio maligno risulta, secondo Thomas Fuchs, da una ritenzione affettiva, che è condizionata dalla stessa debolezza o impotenza sentita da colui che prova odio. Con questo ingorgo quindi l'odio viene sempre nutrito di più, fino a quando infine può trasformarsi in azioni distruttive acute. Una caratteristica dell'odio qui identificata è una dialettica tra autoesaltazione e autodistruttività con un progressivo svuotamento del Sé. Questa dinamica individuale si ritrova spesso in forma potenziata nell'odio tra gruppi. Fuchs indaga la fenomenologia dell'odio e la forma di distruttività che ne risulta sulla scorta di esempi letterari, di disturbi psichici e di fenomeni sociali.

2021, Volume 75, n. 5 (maggio) (pp. 377-462)

#### *Trans- e inter-sessualità*

Susann Heenen-Wolff, «Identificazione sessuale e “transidentità”. Contributo metapsicologico sulla genesi dell'Io sessuale» (1)

Katinka Schweizer, «“Femminile, maschile, diverso”» (2)

*Laboratorio clinico*: Stefanie Sedlacek, «La sfida dell'analisi a distanza»

#### *Recensioni di libri*

Christopher Bollas, *Meaning and Melancholia: Life in the Age of Bewilderment* (Karla Hoven-Buchholz)

Aner Govrin, *Ethics and Attachment: How We Make Moral Judgments* (Galina Hristeva)

Carl Pietzcker, *Psychoanalytische Studien zur Literatur*, 2 [Studi psicoanalitici sulla letteratura, Volume 2] (Wolfgang Martynkewicz)

(1) Classicamente, e non solo dalla prospettiva psicoanalitica, la trans-sessualità e/o la trans-identità sono state intese come disturbi di personalità, e dal DSM-5 del 2013 come “disforia di genere”. Però anche persone con struttura di personalità nevrotica a volte richiedono cambiamenti di sesso; non si identificano col loro sesso anatomico, sebbene allo stesso tempo siano capaci di amare, lavorare, siano creative e capaci di vivere. Allo scopo di comprendere questo fenomeno, Susann Heenen-Wolff cerca di offrire un contributo metapsicologico sulla genesi dell'identificazione sessuale.

(2) Questo articolo discute il concetto di identità sessuale e la sua importanza per una analisi psicoanalitica delle varianti corporee dello sviluppo sessuale. Vengono illustrate terminologie e classificazioni delle varianti sessuali corporee congenite riassumibili come forme di *intersex* e trans-identità. Facendo riferimento ad alcuni contributi di Axel Honneth, si possono leggere gli ampliamenti della legge tedesca per le nuove categorie sessuali e il cambio di paradigmi medici riguardo all'*intersex* come processi sociali di riconoscimento. Questi processi di riconoscimento sono paragonabili al processo psicoanalitico; il procedimento di scoperta ha lo scopo di rendere conscio l'inconscio, e deve lottare con resistenze e diverse formazioni difensive. L'occuparsi di varianti dello sviluppo sessuale solleva molti problemi. Come si colloca la psicoanalisi nel dibattito sull'*intersex* e nella terapia delle varianti *intersex* dello sviluppo sessuale? L'articolo conclude che la psicoanalisi deve tenere pienamente conto di diverse teorie e concetti per un'approfondita comprensione delle varianti *intersex* dello sviluppo sessuale.

2021, Volume 75, n. 6 (giugno) (pp. 473-553)

Claudia Frank, «“L'analista come legislatore e insegnante”. Sull'inevitabilità della (precoce) situazione epica (Lezione su Wolfgang Loch)» (1)

*Recensioni di film*: Silvia Bahl & Reinhold Göring, «“Is just me, or is getting crazier out there?”.

Su *Joker* di Todd Phillips e lo spazio mentale del film»

*Saggi su libri:* Dominic Angeloch & Jacob Hessing, «La teoria critica di Eike Geisel»

*Recensioni di libri*

Melanie Klein, *Vorlesungen zur Behandlungstechnik* [Lezioni sulla tecnica, 1936 e 1958] (Cordelia Stillke)

Uffa Jensen, *Wie die Couch nach Kalkutta kam: Eine Globalgeschichte der frühen Psychoanalyse* [Come il lettino arrivò a Calcutta. Una storia globale della prima psicoanalisi] (Chirly dos Santos-Stubbe)

(1) In tempi di crisi è importante decidere verso quali figure vogliamo orientarci: verso coloro che propagandano di conoscere metodi certi per una guarigione rapida, o verso coloro che indagano la situazione clinica cercando di comprendere la verità. Il secondo è l'atteggiamento di base degli psicoanalisti, i quali anche subiscono fino in fondo la tentazione di coloro che promettono rapide guarigioni. Wolfgang Loch, il primo titolare di una Cattedra di Psicoanalisi in una facoltà di Medicina in Germania dopo la Seconda guerra mondiale, in una conferenza di circa cinquant'anni fa illustrò il ruolo dell'analista come legislatore e insegnante, terapeuta e ricercatore. Claudia Frank, in questa sua lezione su Wolfgang Loch, apprezza questi ruoli, e utilizzando l'esempio di un'analisi didattica individua alcune differenze cliniche tra i due atteggiamenti; inoltre, basandosi su alcune vignette cliniche di pazienti trattati durante la pandemia di COVID-19, mostra l'importanza di analizzare le condizioni pre-epidemiche.

2021, Volume 75, n. 7 (luglio) (pp. 561-649)

*Regressione*

Herbert Will, «Regressione onirica. La microregressione della coppia analitica al servizio della terapia» (1)

Lutz Garrels, «Vortice regressivo e il “rimpiattino” del Sé. Un tentativo di critica alla regressione terapeutica» (2)

*Dibattiti:* Annetarie Laimböck, «Il metodo psicoanalitico, l'indicazione e il setting»

*Recensioni di libri*

Wolfram Ette, *Das eigensinnige Kind. Über unterdrückten Widerstand und die Formen ungelebten Lebens – ein gesellschaftspolitischer Essay* [Il bambino testardo. Sulla resistenza repressa e le forme di vita non vissuta. Un saggio politico-sociale] (Moritz Senarclens de Grancy)

Alice Jardine, *At the Risk of Thinking: An Intellectual Biography of Julia Kristeva* (a cura di Mari Ruti) (Heidi Spant)

(1) Con il concetto di micro-regressione Herbert Will cerca di comprendere il vissuto regressivo di molti pazienti e analisti che all'inizio e anche alla fine di seduta si immergono in processi inconsci. Diversamente dai processi regressivi distruttivi, Will ne mette in luce la caratteristica di regressione integrativa, come modalità di funzionamento che sta al servizio dell'io e della terapia. Collega la particolarità della regressione formale e del sogno dell'analisi freudiana all'atteggiamento del *dreaming* della tradizione di Bion. Le micro-regressioni si manifestano nel processo primario di pensiero, in immagini sensoriali, emozioni intense, messe in scena e vissuti corporei. Esse favoriscono la spinta dell'inconscio e provocano i seguenti effetti: 1) viene agevolato il contatto con tracce mnestiche traumatiche e rimosse; 2) nel campo intersoggettivo vengono messe in scena esperienze non verbali che stimolano la elaborazione emozionale dell'analista; 3) iniziano processi di simbolizzazione che conducono alla formazione di un terzo analitico. Questi processi vengono illustrati con un esempio clinico.

(2) Il concetto di regressione nella psicoanalisi ha una lunga storia conflittuale, e negli ultimi tempi è sempre più messo in discussione. Lutz Garrels riassume la critica ai concetti tradizionali di regressione e tenta una nuova formulazione di questo concetto, suggerendo che la regressione con cui i pazienti arrivano in trattamento è un tipo di regressione che si sviluppa soltanto in terapia. Partendo dall'idea che la disposizione alla regressione fa parte dell'essere umano, la regressione terapeutica può essere vista come un processo intersoggettivo sostenuto da entrambe le parti, che non deve essere indotto ma permesso. La regressione terapeutica allora si diffonde come un vortice e mette in moto il processo analitico. Essa può opporsi a resistenze verso il trattamento e permette di abbandonarsi al processo. Queste riflessioni vengono illustrate sulla scorta di una situazione complicata all'interno di un trattamento analitico.

2021, Volume 75, n. 8 (agosto) (pp. 657-745)

Ulrike May, «Noi guardiamo più profondamente di Freud... L'addio al primato del sessuale a Berlino e Londra tra il 1920 e 1925. Lezione su Karl Abraham e i suoi allievi» (1)

*Dall'archivio della psicoanalisi*

Udo Hock, «La psicoanalisi è un mito? Il simbolico-mitico: la nascita di un nuovo concetto» (2)

Jean Laplanche, «La psicoanalisi: miti e teoria» (trad. di uno scritto di Jean Laplanche del 1996 pubblicato nel suo libro *Tra seduzione e ispirazione, l'uomo: 1992-1999*)

Commentario: Frank Matakas, «Sul lavoro di Thomas Müller "L'attivazione di oggetti psicotici nel transfert e controtransfert"» (*Psyche*, 2021, 75, 1: 40-46)

*Recensioni di libri*

Caroline Fourest, *Generation Beleidigt. Von der Sprachpolizei zur Gedankenpolizei. Über den wachsenden Einfluss linker Identitärer. Eine Kritik* [*Generazione offesa. Dalla polizia della cultura alla polizia del pensiero*. Roma: Nessun Dogma, 2022) (Christian Schneider)

(1) Fra il 1920 e il 1925, dopo i lavori preparatori di Jones, Abraham, Stürcke, van Ophuijsen e Alexander, come pure nell'opera principale di Abraham *Tentativo di una storia evolutiva della libido sulla base della psicoanalisi dei disturbi psichici*, del 1924, si arrivò a un cambiamento della teoria psicoanalitica che si riferiva soprattutto alla posizione dell'aggressività. La concezione di una forte aggressività pre-edipica fu proposta in prima linea da analizzandi di Karl Abraham, James Glover ed Edward Glover. I loro lavori prepararono il terreno per la teorizzazione di Melanie Klein, anch'ella analizzanda di Abraham, che venne appoggiata da un'altra analizzanda di Abraham, Alix Strachey. Melanie Klein nell'analisi infantile sviluppò una tecnica che si riferiva soprattutto alla percezione e all'interpretazione dell'aggressività in seduta. Tutto questo senza che Freud avesse approvato del tutto la nuova linea, cosa che però non impedì che si rafforzassero i gruppi locali di Berlino e Londra. Tuttavia il problema della posizione dell'aggressività non vide una posizione unanime: Freud fino all'ultimo si pronunciò per il primato della sessualità, e fra il 1920 e il 1925 si distanziò più volte dalle posizioni di questi allievi.

(2) In questo articolo, sostanzialmente centrato sui lavori di Jean Laplanche, viene descritto ed elaborato il nuovo concetto di mito-simbolico (o simbolico-mitico), coniato da Laplanche negli anni 1973-75. Udo Hock ricorda che già negli anni 1950 Popper e Grünbaum avevano rimproverato alla psicoanalisi un'eccessiva vicinanza al pensiero mitologico (come già aveva fatto Lévi-Strauss), rimprovero che Laplanche considera legittimo (si pensi a miti di Narciso e di Edipo, al parricidio da parte dell'orda primitiva, alla teoria pulsionale definita da Freud stesso "la nostra mitologia", il tutto in modo non verificabile e non confutabile). Laplanche si oppone con forza a questa vicinanza fra psicoanalisi e mitologia, e ritiene che la psicoanalisi debba rimanere su un livello scientifico e quindi prendere le distanze dalle teorie fondate sui miti. Le unità mito-simboliche di Laplanche sono di importazione extra-analitica, e quindi per lui non fanno parte del pensiero genuinamente psicoanalitico. Viene anche discussa l'ipotesi di un inconscio

collettivo che secondo Freud è un'eredità filogenetica, più profonda e arcaica dell'inconscio individuale, il primo interpretabile direttamente con il metodo simbolico e il secondo con il metodo associativo, secondo l'affermazione "Là, dove parla il simbolico, tace la libera associazione".

2021, Volume 75, n. 9/10 (settembre-ottobre) (pp. 753-1000)

*Lavoro sociale psicoanalitico*

*Editoriale:* Susanne Döll-Hentschker & Birgit Goetner, «L'attualità del lavoro sociale psicoanalitico»

Georg Bruns & Michael Günter, «Origine, teoria e prassi del lavoro sociale psicoanalitico» (1)

Manfred Gerspach, «Storia e attualità del lavoro sociale psicoanalitico»

Stuart Twemlow & Henri Parens, «L'eredità della psicoanalisi: al di là del lettino?»

Hans-Walter Gumbinger, «Il lavoro con i genitori nel lavoro sociale psicoanalitico»

Martin Feuling, «Controcorrente. Lavoro sociale psicoanalitico con bambini e adolescenti»

Sylvia Künstler, «Lavoro sociale e psicoanalisi. La combinazione di aiuti pratici e possibilità di comprensione»

*Recensione di film:* Ulrich A. Müller, «"Solo anima di padre". La messa in scena del film *Systemprenger* i suoi impliciti intrecci tra miseria, rabbia e dolore»

*Recensioni di libri*

Thomas Aichhorn, *August Aichhorn. Pionier der psycho-analytischen Sozialarbeit. Zur Geschichte der Sozialarbeit und Sozialarbeitsforschung*. Band 1 [August Aichhorn. Un pioniere del lavoro sociale psicoanalitico. La storia del lavoro sociale e della ricerca sul lavoro sociale, Vol. 1] (Hans Füchtner)

August Aichhorn, *Vorlesungen. Einführung in die Psychoanalyse für Erziehungsberatung und soziale Arbeit*. Hrsg. von Thomas Aichhorn & Karl Fallend [Lezioni. Introduzione alla psicoanalisi per la consulenza pedagogica e il lavoro sociale. A cura di Thomas Aichhorn & Karl Fallend] (Hans Füchtner)

Ernst Federn, *Sozialismus, KZ, Psychoanalyse und Sozialarbeit Zur Geschichte der Sozialarbeit und Sozialarbeitsforschung*. Band 2. Hrsg. von Thomas Aichhorn & Karl Fallend [Socialismo, campi di concentramento, psicoanalisi e lavoro sociale. Sulla storia del lavoro sociale e della ricerca sul lavoro sociale. Vol. 2. A cura di Thomas Aichhorn & Karl Fallend] (Hans Füchtner)

Rosa Dworschak, *Zur Praxis und Theorie der psychoanalytischen Sozialarbeit. Zur Geschichte der Sozialarbeit und Sozialarbeitsforschung*. Band 6. Hrsg. von Thomas Aichhorn, Karl Fallend & Klaus Posch [Pratica e teoria del lavoro sociale psicoanalitico. La storia del lavoro sociale e della ricerca sul lavoro sociale. Vol. 6. A cura di Thomas Aichhorn, Karl Fallend & Klaus Posch] (Gudrun Maierhof)

Bruce Sklarew, Stuart W. Twemlow & Sallye M. Wilkinson (a cura di), *Analysts in the Trenches: Streets, Schools, War Zones* (Marianne Leuzinger-Bohleber)

Verein für Psychoanalytische Sozialarbeit (a cura di), *Traumatisierung und Verwahrlosung. Wie kann Psychoanalytische Sozialarbeit helfen?* [Associazione per il lavoro sociale psicoanalitico, a cura di, "Traumatizzazione e abbandono. Come può essere di aiuto il lavoro sociale psicoanalitico?"] (Frank Winter)

(1) Il lavoro sociale psicoanalitico e la pedagogia psicoanalitica sono importanti e rilevanti campi dell'utilizzo della psicoanalisi. Il saggio delinea anzitutto la loro origine e storia nei diversi Paesi dove hanno trovato le loro attuali configurazioni, per poi tracciare una mappa della loro teoria e pratica attuali. Il lavoro sociale, che nella pratica reale può avere aspetti molto diversi, può essere ancor più utile se la psicoanalisi favorisce la conoscenza e il cambiamento di se stessi e se vi sono problemi relazionali: con l'aiuto di alcuni esempi clinici viene mostrato come il lavoro sociale psicoanalitico possa collegare queste due diverse forme di aiuto l'una con l'altra.

2021, Volume 75, n. 11 (novembre) (pp. 1009-1097)

*Editoriale:* «Un addio a Herbert Will»

Herbert Will, «La gestione della riservatezza nella pubblicazione di casi clinici» (1)

Peter Theiss-Abendrot, «Sigmund Freud sulle psicosi causate da traumi»

Karolin Blattmann, Katharina Hochberger, Katrin Lechat, Katharina Obens, Stephan Schmidt, Lutz Wittmann & Andreas Hamburger, «*I now moments* nel dialogo terapeutico. Uno sguardo sulla tecnica della microanalisi scenico-narrativa (*szenisch-narrativen Mikroanalyse* [SNMA])»

*Recensione di film:* Cécilie Loetz, «Il *Bataclan* dell'anima. Le radici ebraiche nascoste della serie TV *In treatment*»

*Dibattiti:* Ulrich Kiessling, «Commento sulla replica di Doris Fischer & Annegret Wittenberger (*Psyche*, 2021, 75, 3) alla mia nota "Sul 'canto del cigno' della scomparsa dei pedagogisti dalla psicoanalisi" (*Psyche*, 2020, 74, 7: 536-540)»

*Recensione di libri*

Christoph Türecke, *Natur und Gender. Kritik eines Machbarkeitswahns* [Natura e genere. Critica di un delirio di fattibilità] (Christian Schneider)

(1) Herbert Will cerca di dare direttive su come gli autori possono gestire il problema della riservatezza nella pubblicazione di resoconti clinici, e riferisce sullo stato attuale del dibattito e sulle varie posizioni. Il punto di partenza è il conflitto fra l'interesse specialistico della pubblicazione e il bisogno di proteggere i pazienti e la relazione analitica. Accanto alla dimensione giuridica viene discussa quella della psicoanalisi e della sua etica. Vengono considerati i vantaggi e gli svantaggi di un "consenso informato" orientato psicoanaliticamente e indicate le possibilità dell'anonimato, che è necessario in ogni caso. L'idea-guida è la concezione di un'etica processuale, i cui processi decisionali non coinvolgono solo i singoli analisti ma anche i loro pazienti e la comunità responsabile degli psicoanalisti quali attori etici.

2021, Volume 75, n. 12 (dicembre) (pp. 1105-1190)

*Leggere Freud*

Martin von Koppenfels, «"Interpretazione dei sogni" e "piccolo sudario". Studio di un caso clinico sulla poetica degli incubi»

Christine Dierks & Elisabeth Skale, «Il valore di un'edizione storico-critica delle opere di Sigmund Freud sull'esempio delle teorie di Freud su compulsione e isteria esposte nel *Progetto di una psicologia*»

*Officina clinica:* Angelika Zoubek-Windaus, «Cambiamenti del setting ai tempi del *coronavirus*. Pensieri sulle conseguenze e sulle diverse modalità di lavoro con brevi vignette cliniche»

*Notizie:* Timo Storck, «Il *juke-box* del controtransfert. Su un'idea di rendere chiare alcune basi importanti dell'atteggiamento psicoanalitico»

*Recensioni di libri*

Sylvia Zwettler-Otte, *Unbehagen in psychoanalytischen Institutionen* [Disagio nelle istituzioni psicoanalitiche]

Georg Augusta, *Unter uns hiess er der Rattenmann – Die Lebensgeschichte des Sigmund-Freud-Patienten Ernst Lanzer* [Tra noi lo chiamavamo l'Uomo dei topi. La biografia del paziente di Freud Ernst Lanzer]

Jacob Hessing, *Der jiddische Witz – Eine vergnügliche Geschichte* [Il motto di spirito yiddisch. Una storia divertente]

## Commento su *Psyche*

Silvano Massa\*

L'annata 2021 di *Psyche* presenta una quantità di articoli eterogenei paragonabile all'offerta di cibo come succede durante i viaggi organizzati, dalla prima colazione alla cena, per cui diventa problematica per il consumatore la scelta di cosa mangiare; in comune in entrambe le situazioni c'è l'oralità, qui appagata non da *chef*, bensì da psicoanalisti, sempre con il rischio di indigestione. Segneremo quindi quelli che ci hanno colpito di più. Nel n. 1/2021 è interessante l'articolo di Georg Augusta che ribalta la diffusa affermazione sul fatto che Freud non avrebbe trattato casi di psicosi (da Freud stesso considerati psicoanaliticamente intrattabili, come si legge nei suoi scritti), mentre precise ricostruzioni storiche della sua pratica clinica mostrano il contrario, quindi vi è una scissione in Freud fra le cose che scriveva e il suo agire terapeutico. In una visione sintetica su questa annata di *Psyche* appare importante il richiamo alla psicoanalisi francese, in particolare a Jean Laplanche, del quale compare, nel n. 8/2021, un articolo dal titolo "La psicoanalisi: miti e teoria", tratto dal suo libro del 1999 *Tra seduzione e ispirazione, l'uomo: 1992-1999* (Sesto San Giovanni [MI]: Mimesis, 2019), che costituisce anche il centro dell'articolo di Udo Hock "La psicoanalisi è un mito? Il simbolico-mitico: la nascita di un nuovo concetto".

Nel n. 4/2021 vi è l'articolo di Thomas Fuchs "Offesa, vendetta, annientamento. La fenomenologia dell'odio", che forse è il più interessante dell'annata. Il saggio parte da esempi storico-mitologici (Caino che uccide il fratello Abele) e letterari (*Michael Kohlhaas* di Heinrich von Kleist, del 1810, e il capitano Achab del *Moby Dick* di Herman Melville, del 1851, entrambi citati anche da Heinz Kohut), nei quali viene descritto il percorso dell'odio, che si sviluppa a séguito di pregresse ferite narcisistiche. Queste ferite catturano la personalità di colui che prova odio, nei casi estremi fino a spingerlo all'annientamento vendicativo dell'oggetto odiato, annientamento che cancella la pregressa impotenza del Sé con un trionfo narcisistico temporaneo che però può diventare autodistruttivo.

Il numero doppio 9/10 del 2021 è dedicato al lavoro sociale psicoanalitico, sviluppato particolarmente negli USA a séguito dell'emigrazione di analisti di lingua tedesca sfuggiti dal nazismo e riportato in Europa nel loro ritorno in patria dopo la guerra. Le origini del lavoro sociale psicoanalitico risalgono alla pubblicazione di due libri entrambi del 1925, *Sisifo ovvero i limiti dell'educazione* di Siegfried Bernfeld e *Gioventù traviata* di August Aichhorn, nella prosecuzione dell'aiuto ai marginalizzati dapprima da parte della Chiesa e successivamente dello Stato. Questo aiuto fu interrotto con l'avvento del nazismo, nemico della psicoanalisi e delle sue applicazioni sociali, con conseguente diaspora di analisti tedescofoni negli USA, dove il lavoro sociale psicoanalitico si era consolidato, sia pure con una fragile identità professionale.

### *The Journal of Analytical Psychology*

(Trimestrale)

*Society of Analytical Psychology*, [www.thesap.org.uk](http://www.thesap.org.uk), e-mail <[journal.jap@thesap.org.uk](mailto:journal.jap@thesap.org.uk)>  
<https://onlinelibrary.wiley.com/journal/14685922>

2022, Volume 67, n. 3 (giugno) (pp. 769-912)

Nora Swan-Foster, «Editorial»

#### *Original Articles*

C. Susan Mizzen, «The self and alien self in psyche and soma» [*open access*]

Oliver Dale, «Self, ego and suicide»

Steve Myers, «The transcendent function in politics: Yes!»

---

\* Via Montello 15/41, 16137 Genova, tel. 010-871219, e-mail <[silvanosasma@gmail.com](mailto:silvanosasma@gmail.com)>.

Erik Goodwyn, «Archetypes and clinical application: How the genome responds to experience»

Marco Balenci, «The analytic methods of Groddeck and Jung in light of the philosophy of nature»

Hester Solomon & George Bright, «An interview with Hester Solomon, conducted by George Bright on 9<sup>th</sup> January, 2021»

#### *Book Reviews*

Marian Dunlea, *BodyDreaming in the Treatment of Developmental Trauma: An Embodied Therapeutic Approach*. New York: Routledge, 2019 (reviewed by Wendy J. Bratherton)

Karen J. Maroda, *The Analyst's Vulnerability: Impact on Theory and Practice*. London: Routledge, 2022 (reviewed by Robert Tyminski)

Renee Moreau Cunningham, *Archetypal Nonviolence. King, Jung, and Culture Through the Eyes of Selma*. New York: Routledge, 2021 (reviewed by John White)

*Obituary*: «Hester McFarland Solomon, February 11, 1943 - October 5, 2021»

*Contributors to this Issue*

Questa rivista inglese, al suo 67° anno di pubblicazione ininterrotta, è espressione della *Society of Analytical Psychology*, fondata a Londra nel 1936 allo scopo di diffondere il pensiero di Carl Gustav Jung. Originariamente bimestrale, dal 1977 è trimestrale, ed è attualmente diretta da Marcus West e Nora Swan-Foster. È la principale rivista junghiana pubblicata in inglese, e tra i redattori vi sono analisti di vari Paesi. Si propone di esplorare i rapporti tra la Psicologia Analitica e la psicoanalisi, e pubblica articoli che toccano anche temi di filosofia, scienza, religione e arte. È inclusa nel *PEP Web* (<https://pep-web.org/browse/JOAP/volumes>). [Paolo Migone]

### ***Journal of Child Psychotherapy***

(Quadrimestrale)

*Association of Child Psychotherapists* (ACP), London, <https://childpsychotherapy.org.uk>  
[www.tandfonline.com/journals/rjcp](http://www.tandfonline.com/journals/rjcp)

2022, Anno 60, Volume 48, n. 2 (pp. 169-324)

Alexandra de Rementeria, «Editorial»

#### *Articles*

Ruth Weinberg, «Psychosis in autism»

Yaakov Roitman, «Bion's unique contribution to the theory of representation: Autistic states, unrepresentability and the problem of recognition»

Tami Pollak, «Autistic twisted loops»

Idit Dori, «One smart object – three layers of smartphone use in discovering an encapsulated patient's inner world»

Simon Cregeen, «It's not my fault, it's yours: Shame, loss, and the ego ideal in work with adoptive couples»

Saul Hillman, Carolina Villegas, Katharine Anderson, Asa Kerr-Davis & Richard Cross, «Internal representations of attachment in Story Stems: Changes in the narratives of foster care children»

Hillel Mirvis, «“Something more than one phase of treatment”: Sunaya, an adopted adolescent patient who asked to return to therapy»

*Letter to the Editor*: Judith Edwards, «A response piece to Ricky Emanuel's “Changing minds and evolving views: A bio-psycho-social model of the impact of trauma and its implications for clinical work” (*Journal of Child Psychotherapy*, 2021, 47, 3: 376-401)»

### *Book Reviews*

Jeanne Magagna, *A Psychotherapeutic Understanding of Eating Disorders in Children and Young People: Ways to Release the Imprisoned Self*. London: Routledge, 2022 (reviewed by Alessandra Marsoni)

Joshua Holmes, *A Practical Psychoanalytic Guide to Reflexive Research: The Reverie Research Method*. London: Routledge, 2019 (reviewed by Maria Papadima)

*Research Digest*: Rachel Acheson, «Expectations and experiences of therapy»

Il *Journal of Child Psychotherapy*, pubblicato senza interruzione dal 1963 e giunto quindi al suo 60° anno, è l'organo ufficiale della *Association of Child Psychotherapists* (ACP), che ha sede a Londra (e-mail <admin@childpsychotherapy.org.uk>). Dal 1963 al 1980 ha avuto una periodicità annuale, dal 1981 al 1993 semestrale, e dal 1994 è quadrimestrale. Si propone di favorire un dialogo tra l'approccio psicoanalitico e altri approcci nel campo della psicoterapia dell'infanzia e dell'adolescenza. La dirige Alexandra de Rementeria, del *Tavistock Institute* di Londra, ed è inclusa nel *PEP Web* (<https://pep-web.org/browse/JCPTX/volumes>). [Paolo Migone]

### ***Rivista Sperimentale di Freniatria. The Italian Journal of Mental Health***

(Quadrimestrale)

Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL di Reggio Emilia, e-mail <info@rivistafreniatria.it>  
[www.rivistafreniatria.it](http://www.rivistafreniatria.it), [www.francoangeli.it/riviste/sommario.aspx?IDRivista=106&lingua=It](http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.aspx?IDRivista=106&lingua=It)

2021, Volume CXLV, n. 1 (pp. 1-175)

#### *Testimonianza*

Maria Bologna & Yvonne Bonner, «Editoriale» (*open-access*: [www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/68419/It](http://www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/68419/It))

Serge Nicolas, «Alfred Binet and the psychology of testimony»

Mauro Antonelli & Siegfried Ludwig Sporer, «The history of eyewitness testimony and the foundations of the "Lie detector" in Austria and Italy»

Susanna Pietralunga & Claudia Salvioi, «La testimonianza del minore: riflessioni criminologiche»

Caterina Di Pasquale, «Le verità dei testimoni: per una antropologia del ricordare»

Manlio Milani & Susanna Vezzadini, «Memoria e testimonianza: le stragi del terrorismo in Italia»

Benjamin McMyler, «Why testimony? Trauma, credibility, and the work of truth-telling»

Silvano Secco, «Il corpo come luogo di testimonianza del passato»

*Recensioni* ([www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/68427/It](http://www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/68427/It))

*Norme redazionali* ([www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/68428/It](http://www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/68428/It))

2021, Volume CXLV, n. 2 (pp. 1-141)

#### *Pandemia e disuguaglianze*

Giorgio Mattei, Jacopo Santambrogio & Gian Maria Galeazzi, «Editoriale» (*open-access*: [www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/69366/It](http://www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/69366/It))

Antonello Bellomo, Loreta Notarangelo, Domenico De Berardis, Julio Torales, João Mauricio Castaldelli-Maia & Antonio Ventriglio, «Psychosocial aspects of pandemics: An historical perspective»

Roberto De Vogli & Rossella De Falco, «Socioeconomic inequalities and the COVID-19 pandemic»

Andrea Marchioni, Filippo Damiani & Luca Bonacini, «How to loosen the link between socioeconomic weakness and epidemic exposure to COVID -19: A multidisciplinary analysis»

- Melissa Hinds, Paul Margolies & Lisa Dixon, «Facing social disparity and racial justice issues regarding COVID -19 and access to behavioral health care in the US»
- Olga Rymkevich, «Measures aimed at supporting families during the COVID -19 pandemic in Italy: A focus on disability and smart working»
- Stefano Tripi, «Lo *smart working* nella Pubblica Amministrazione ai tempi del Coronavirus: alcune potenziali implicazioni manageriali e di salute mentale»
- Valeria Babini, «Pandemia o pandemonio? Libere associazioni di una ex-filosofo prestata alla storia della scienza»

#### Testimonianze

Alessandro Benati, Pasquale Andreana, Lorenzo Gazzotti & Giulia Castellini, «Scuola e pandemia: alcune riflessioni sulla “didattica a distanza”»

Marcello Padovani, «“Umore lunatico”»

Recensioni ([www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/69376/It](http://www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/69376/It))

Norme redazionali ([www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/69377/It](http://www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/69377/It))

2021, Volume CXLV, n. 3 (pp. 1-169)

#### Le psicoterapie

Paolo Vistoli, «Editoriale» (*open-access*: [www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/69908/It](http://www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/69908/It))

Alain Ehrenberg, «Le terapie psicosociali o il nuovo spirito della cura»

Ingrid Tere Powell, «Gli strumenti del colloquio: considerazioni cliniche»

Vanna Berlincioni, Francesca Acerbi & Cristina Catania, «Dalla passività dell’attesa alle trasformazioni identitarie. Un’esperienza di gruppo con giovani migranti»

Giulia Zeldà De Vidovich, Riccardo Muffatti & Edgardo Caverzasi, «L’*assessment* clinico nei Servizi tra narrazione e mentalizzazione»

Matteo Cavalletti, Maria Paola Boldrini, Alessandra Catania, Valeria Fusco, Nicoletta Serra & Giovanni Tagliavini, «Utilizzare la *TADS-Interview* di S. Boon e H. Matthess per la diagnosi dei Disturbi Dissociativi e *Complex PTSD*»

Nicoletta Nigro & Michael Fanizza, «Il trattamento DBT orientato del disturbo borderline di personalità nei Servizi di salute mentale di Modena»

#### Contributi

Licia Bruno, Shaniko Kaleci, Simona Chiodo, Angelo Fioriti & Antonella Piazza, «Adolescenti in transizione nei servizi di salute mentale: uno studio di follow-up»

Luca Pingani, Giulia Reali & Paola Carozza, «Lo stigma associato alla malattia mentale: tipologie, conseguenze e strategie per contrastarlo»

Recensioni / Norme redazionali ([www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/69917/It](http://www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/69917/It))

Questa rivista, che è la storica rivista del Dipartimento di Salute Mentale dell’AUSL di Reggio Emilia, è la più antica rivista italiana di psichiatria, fondata da Carlo Livi nel 1875 presso il Manicomio di San Lazzaro di Reggio Emilia con il titolo *Rivista Sperimentale di Freniatria e di Medicina Legale delle Alienazioni Mentali* (due anni prima era nata la *Società Italiana di Freniatria*). Attualmente è diretta da Gian Maria Galeazzi, direttore del DSM di Reggio Emilia e professore ordinario di Psichiatria all’*Università di Modena e Reggio Emilia* (UniMoRe).

Nel 1877, con la direzione di Augusto Tamburini, la rivista inizia a ospitare molti lavori sviluppati nei laboratori dell’Ospedale Psichiatrico di Reggio Emilia San Lazzaro, mentre quindici anni più tardi emergono contributi squisitamente psichiatrici, e la suddivisione contenutistica tra “freniatria” – dal greco *phrén*, mente – e “medicina legale” scompare. Il 1892 è l’anno dell’arrivo a Reggio Emilia di Giulio Cesare Ferrari, importante psicologo e psichiatra, che collaborerà ampiamente alla rivista, mentre con i primi anni del Novecento si realizza la collaborazione tra la scuola di Reggio Emilia e la Clinica universitaria romana (rappresentata, tra gli altri, da Guido Cerletti). Da qui in avanti si alternano gli orientamenti dello studio dell’anatomopatologia e

dell'istologia con quelli più propriamente psicologici (ad esempio con articoli a firma di Agostino Gemelli e di Edoardo Weiss), dando poi spazio sia ai contributi sull'elettroshock sia a quelli sugli psicofarmaci, arricchendosi successivamente, negli anni successivi alla Seconda guerra mondiale, con i lavori di stampo psicodinamico. L'igiene mentale, la psichiatria sociale, l'orientamento sempre più multidisciplinare e l'emergere del grande dibattito sull'istituzione psichiatrica faranno da sfondo ai decenni seguenti, accompagnando anche alcuni cambiamenti nel titolo e nel sottotitolo della rivista – oggi il sottotitolo è *La rivista della salute mentale*.

L'annata 2021 presenta un particolare interesse specificatamente in merito a due numeri (i numeri della rivista sono monografici): il n. 2/2021 fa il punto sulla pandemia di COVID-19 prendendo in esame diversi aspetti di questa emergenza planetaria, da quelli socio-economici a quelli psicosociali, dall'innovazione dello *smart working* ai significati reconditi che il vivere la pandemia ha suscitato in molte persone, non senza lanciare un messaggio di speranza rispetto alla capacità delle persone di affidarsi alla scienza piuttosto che rincorrere fantasie e falsificazioni. Il n. 3/2021 è dedicato al tema delle psicoterapie e apre con la considerazione, svolta nell'Editoriale, della limitata frequenza con cui risultano registrati interventi di "psicoterapia" nell'ambito dei Servizi di salute mentale. I contributi che sono qui ospitati spaziano su un campo assai vasto e hanno tutti il grande pregio di porsi come dei resoconti di esperienze professionali vissute, ragionate ed elaborate.

Sulle pagine di questa importante rivista – che è già stata segnalata nei numeri 1/2004 e 1/2006 di *Psicoterapia e Scienze Umane* – sono apparse le firme più prestigiose della storia della psichiatria italiana, da Tullio Levi-Bianchini a Franco Basaglia e infiniti altri. La redazione è presso la *Biblioteca Carlo Livì* dell'AUSL di Reggio Emilia, e-mail <info@rivistafreniatria.it>, tel. 0522-335314. [Andrea Castiello d'Antonio]

## **Psicoanalisi**

(Semestrale)

Associazione Italiana di Psicoanalisi (AIPsi), [www.aipsi.it](http://www.aipsi.it), e-mail <info@aipsi.it>  
[www.francoangeli.it/riviste/sommario.aspx?IDRivista=144](http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.aspx?IDRivista=144)

2021, Volume 25, n. 1 (gennaio-giugno) (pp. 1-112)

Giovanna Ambrosio, «Questo numero di *Psicoanalisi*»

*In memoria di Jorge Canestri*

Jorge Canestri, «Il concetto di processo analitico e il lavoro di trasformazione»

Antonella Gentile, «Il concetto di processo analitico e il lavoro di trasformazione di Jorge Canestri: note a margine»

Paolo Mariotti, «Jorge Canestri: un ricordo»

*In memoria di Andreas Giannakoulas*

Andreas Giannakoulas, «La *Sibilla Morta*. Riparazione e restituzione di un'assenza»

Teresa Iole Carratelli, «Sul viaggiare analitico di Andreas attorno alla *Sibilla Morta*»

Francesca Bertolini Neri, «In ringraziamento e ricordo di Andreas Giannakoulas»

*Recensioni*

Alessandro Grispi, «P. Ricoeur, *Attorno alla psicoanalisi*. Milano: Jaka Book, 2020»

2021, Volume 25, n. 2 (luglio-dicembre) (pp. 1-114)

William Ronald Dodds Fairbairn, «La rimozione e il ritorno degli oggetti cattivi (con particolare riferimento alle "nevrosi di guerra") (1943)»

Silvia Cimino, «Ripensare a "La rimozione e il ritorno degli oggetti cattivi" attraverso qualche riflessione su un caso di analisi infantile»

Annita Gallina, «Note a margine di uno scritto. William Ronald Dodds Fairbairn: “La rimozione e il ritorno degli oggetti cattivi (con particolare riferimento alle ‘nevrosi di guerra)’»

Simona Argentieri, «Nota storico-critica sulle nevrosi traumatiche di guerra nella psicoanalisi»

Simona Argentieri & Luigi Maccioni «Un libro a due voci: Paolo Milone, *L'arte di legare le persone*»

Simona Argentieri «Psicoanalisi e psicoterapia. Un incontro sempre più difficile»

Luigi Maccioni, «Anime perse: commenti a margine del libro di Paolo Milone *L'arte di legare le persone*»

Irma Brenman Pick, «I volti del trauma: tra il personale e il sociale. Il “piacere” di trasmettere il maltrattamento»

Michael Parsons, «Perché Orfeo si è voltato indietro?»

*Recensioni*

Antonella Gentile, «Angelo Battistini, Cinzia Carnevali & Gabriella Vandì, a cura di, *Federico Fellini. La vita è sogno, il sogno è vita*. Bologna: Pendragon, 2020»

La rivista *Psicoanalisi* – organo della *Associazione Italiana di Psicoanalisi* (AIPsi), nata nel 1992 da una scissione dalla *Società Psicoanalitica Italiana* (SPI) – è oggi al suo 26° anno di vita (la storia di questa rivista è descritta nella segnalazione del n. 1/2012 pubblicata a pp. 476-477 del n. 3/2012 di *Psicoterapia e Scienze Umane*). Qui segnaliamo i due numeri dell’annata 2021. Nel n. 1/2021 vi è un ricordo di Jorge Canestri (1942-1921) e di Andreas Giannakoulas (1936-2021), che sono stati entrambi presidenti della AIPsi. Il n. 2/2021 contiene il saggio di W.R.D. Fairbairn del 1943 “La rimozione e il ritorno degli oggetti cattivi (con particolare riferimento alle ‘nevrosi di guerra)’”, commentato da Silvia Cimino e Annita Gallina, con una “Nota storico-critica sulle nevrosi traumatiche di guerra nella psicoanalisi” a firma di Simona Argentieri (sull’esperienza militare di Wilfred Bion, anche *The Psychoanalytic Quarterly* ha pubblicato, nel n. 1/2021, un articolo di Dominic Angeloch sul tema, “The experience of the First World War in Wilfred Bion’s autobiographical writings” – si rimanda alla segnalazione dell’annata 2021 di *The Psychoanalytic Quarterly* a pp. 346-350 del n. 2/2020 di *Psicoterapia e Scienze Umane*).

Dal 2021 Giovanna Ambrosio ha assunto la direzione prendendo il ruolo che è stato di Adolfo Pazzagli – vicedirettrice Annita Gallina, con Simona Di Segni, Simona Argentieri, Annalisa Ferretti e Adolfo Pazzagli in redazione. Può essere utile ricordare l’*incipit* del primo articolo del primo numero della rivista, del 1992, che ha il titolo «Perché *Psicoanalisi*» ed è firmato dall’allora direttrice Jacqueline Amati Mehler (all’inizio la rivista era pubblicata da Il Pensiero Scientifico di Roma, con Adolfo Pazzagli come vicedirettore): «*Psicoanalisi* è la rivista ufficiale dell’*Associazione Italiana di Psicoanalisi* (AIPsi), società nata nel 1992 come *Study Group* da una scissione della *Società Psicoanalitica Italiana* (SPI) e, attualmente, Società componente dell’*International Psychoanalytic Association* (IPA). Sin dai tempi in cui eravamo *Study Group* e poi *Provisional Society* dell’IPA, nutrivamo l’ambizione di avere una rivista di psicoanalisi. Tale era stato un progetto già vivamente caldeggiato dal primo presidente dell’AIPsi, Adriano Giannotti, che ebbe i primi contatti con Il Pensiero Scientifico Editore».

Da allora a oggi la struttura della rivista appare fondamentalmente la stessa, suddivisa in due sezioni in cui sono ospitati contributi di autori stranieri non ancora tradotti e lavori di colleghi italiani. Segue la sezione delle recensioni, ma viene data una certa rilevanza anche alla pubblicazione di classici opportunamente commentati. In un brano della presentazione della rivista nella pagina del sito web si fa riferimento al rischio che la psicoanalisi sia oggi «confusa o sommersa da una parte dalla proliferazione di psicoanalisi alternative e dall’altra da molteplici tentativi di provare la sua validità o inattendibilità con metodi spesso più idonei ad altre scienze». Dal 2006 la rivista è edita FrancoAngeli e nel sito web è possibile consultare gli indici e gli *abstract* di tutti i numeri pubblicati dal 1997 ad oggi. [Andrea Castiello d’Antonio]

# Indici dell'anno 2022, Volume 56

## Table of Contents of Year 2022, Volume 56

*Indice per fascicoli, indice analitico per autori e per parole chiave, indice dei libri recensiti e delle schede, indice delle riviste segnalate*

(Gli indici di tutte le annate di *Psicoterapia e Scienze Umane* sono alla pagina Internet [www.psicoterapiaescienzeumane.it/#indici](http://www.psicoterapiaescienzeumane.it/#indici) e inoltre nel PEP Web dove vi sono anche tutti gli articoli *full-text* fin dalla fondazione: <https://pep-web.org/browse/PSU/volumes>)

### INDICE PER FASCICOLI

#### ***Psicoterapia e Scienze Umane, Anno 2022, Volume 56, n. 1***

Paolo Migone, <i>Editoriale</i>	9
Ezio Sanavio, <i>Una Consensus Conference sulle terapie psicologiche per ansia e depressione</i>	11
Documenti:	
Silvio Brusafferro, <i>Premessa al Documento finale della Consensus Conference</i>	21
Silvio Garattini, <i>Presentazione del Documento finale della Consensus Conference</i>	25
Angelo Barbato, Antonello D'Elia, Pierluigi Politi, Fabrizio Starace, Sarantis Thanopoulos, <i>Manifesto della Salute Mentale</i>	27
CNSP, FIAP, SIPSIC, <i>Progetto di implementazione degli interventi per la salute mentale</i>	31
Cesare Romano, <i>Le radici autobiografiche della Psicologia Individuale di Alfred Adler</i>	37
Interventi:	
Giansecondo Mazzoli, <i>Alfred Adler e la Psicologia Individuale tra semplificazioni e complessità</i>	57
Giorgio Meneguz, <i>La Psicologia Individuale di Adler non è altro che autorispecchiamento?</i>	62
Erich Fromm, <i>Il concetto freudiano di sessualità</i> (1957)	67
Maria Gabriella Pediconi, Glauco Maria Genga, <i>La concezione giuridica dell'amore. Giacomo B. Contri, freudiano dopo Lacan</i>	87
Pier Maria Furlan, <i>Presentazione del libro di Otto F. Kernberg "Sindromi marginali e narcisismo patologico"</i> (1978)	95
Tracce	
<i>Sono ancora utili gli idioti?</i>	
Pier Francesco Galli, <i>Nota introduttiva</i>	107
Paul Parin, Goldy Parin-Matthèy, <i>Psicoanalisi e potere</i> (1988)	110
Berthold Rothschild, <i>Introduzione alla problematica degli idioti</i> (1988)	119
Dibattiti	
Francesco Giglio, <i>L'irrapresentabile ombelico del trauma</i> [n. 4/2021]	131

*Psicoterapia e Scienze Umane*, 2022, 56 (4).  
[www.psicoterapiaescienzeumane.it](http://www.psicoterapiaescienzeumane.it)

DOI: 10.3280/PU2022-004012  
ISSN 0394-2864 – eISSN 1972-5043

<i>Casi clinici</i>	
<i>Interventi sul caso Sandro</i> [n. 4/2021]	
Maria Iole Colombini	139
Marta Angellini	142
Marigemma Rocco	144
Adriana Grotta	146
<i>Recensioni</i>	
<i>Recensione-saggio</i>	
Simon Baron-Cohen, <i>I geni della creatività. Come l'autismo guida l'invenzione umana.</i> Milano: Raffaello Cortina, 2021 (ediz. orig.: <i>The Pattern Seekers: How Autism Drives Human Invention.</i> New York: Basic Books, 2020) (Daniela De Robertis)	149
<i>Recensioni</i>	
Paola Scalari, <i>L'ascolto del paziente. Uno sguardo interiore.</i> Molfetta (BA): La Meridiana, 2021 (1 <sup>a</sup> ediz.: 2018) (Luca Dominianni)	155
Maria Cristina Calle & Roberta Vitali (a cura di), <i>Ascoltare figli e genitori nello spazio della giustizia.</i> Sesto San Giovanni (MI): Mimesis, 2021 (Paola Morra)	157
Rita Corsa, <i>Vanda Shrenger Weiss. La prima psicoanalista italiana. La psicoanalisi a Roma in epoca fascista.</i> Prefazione di Marina Breccia. Roma: Alpes, 2017 (Andrea Castiello d'Antonio)	160
Ferhat Atik, <i>A Psychoanalyst on His Own Couch: A Biography of Vamık Volkan and His Psychoanalytic and Psychopolitical Concepts.</i> Bicester, UK: Phoenix, 2019 (Andrea Castiello d'Antonio)	163
Deb Dana, <i>Esercizi polivagali per la sicurezza e la connessione. 50 esercizi centrati sul paziente.</i> Roma: Fioriti, 2021 (ediz. orig.: <i>Polyvagal Exercises for Safety and Connection.</i> New York: Norton, 2020) (Francesca Tondi)	165
Philip Keddy, Rita Signer, Philip Erdberg & Arianna Schneider-Stocking (editors), <i>Hermann Rorschach's Psychodiagnostics.</i> Göttingen: Hogrefe, 2021 (Andrea Castiello d'Antonio)	166
<i>Libri ricevuti</i>	167
<i>Riviste</i>	
<i>The International Journal of Psychoanalysis</i> , 2021, Volume 102, numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 (Giulio Fabri Poncemi & Francesca Tondi) Giulio Fabri Poncemi & Francesca Tondi, <i>Commento sull'International Journal of Psychoanalysis</i>	169
<i>British Journal of Psychotherapy</i> , 2021, Volume 37, n. 4 (Paolo Migone)	174
<i>International Journal of Applied Psychoanalytic Studies</i> , 2021, Volume 18, n. 2 (Paolo Migone)	177
<i>Ricerca Psicoanalitica</i> , 2021, Volume 32, n. 3 (Paolo Migone)	178
<i>Programma 2022 dei "Seminari Internazionali di Psicoterapia e Scienze Umane"</i>	179
<i>Informazioni per gli abbonati e i lettori</i>	180
 <b><i>Psicoterapia e Scienze Umane, Anno 2022, Volume 56, n. 2</i></b>	
Henri Collomb, <i>Psicoterapie tradizionali non verbali in Africa</i> (1970)	189
Salvatore Inglese, Yassin Dia, <i>Henri Collomb: la psichiatria culturale e il suo doppio</i>	205
Maria Ilena Marozza, <i>Contaminazioni epistemologiche.</i> <i>Ernesto de Martino e lo sviluppo di un pensiero psicologico complesso</i>	225
Helmut Thomä, <i>Esperienza vissuta e insight nella genealogia delle tecniche psicoanalitiche: il "nuovo inizio" come sintesi nel "qui e ora"</i> (1983) Con una nota introduttiva di Giorgio Meneguz	245
<i>Tracce</i>	
Paul Parin, <i>Menzogne in tempo di pace.</i> <i>Tentativo di una critica psicoanalitica ed etnologica dei "diritti dell'uomo"</i> (1997)	273

## Dibattiti

- Gli allievi del IV anno della Scuola Adleriana di Psicoterapia di Brescia,  
*Adler sul lettino analitico di Procuste. Intervento sull'articolo di Cesare Romano*  
*"Le radici autobiografiche della Psicologia Individuale di Alfred Adler"* [n. 1/2022] 293

## Casi clinici

- Maria Grazia Sara Sicilia, *Il caso Melody* 303  
*Interventi sul caso Melody:*  
Inge-Martine Pretorius 314  
Annalisa Chiesi 318

## Recensioni

- Peter-André Alt, *Sigmund Freud. Il medico dell'inconscio. Una biografia.*  
Prefazione di Silvia Vegetti Finzi. Milano: Hoepli, 2022  
(ediz. orig.: *Sigmund Freud: Der Arzt der Moderne. Eine Biographie.*  
München: C.H. Beck, 2016) (Michele Lualdi) 321
- American Psychiatric Association, *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, Fifth Edition, Text Revision (DSM-5-TR)*. Washington, D.C.: APA, 2022;  
American Psychiatric Association, *Desk Reference to the Diagnostic Criteria from DSM-5-TR*. Washington, D.C.: APA, 2022;  
American Psychiatric Association, *DSM-5-TR Classification* (rilegato a spirale).  
Washington, D.C.: APA, 2022 (Paolo Migone) 324
- Lorenzo Giusti, *La "Bad Company". Riflessioni psicodinamiche. Con allegato DVD.*  
Pineto (TE): Epigraphia, 2022 (Antonella Mancini) 327
- Marie Langer, *Frammenti di un'autobiografia. La neutralità impossibile dello psicoanalista.*  
A cura di Maria Elena Petrilli. Molfetta (BA): La Meridiana, 2021 (ediz. orig. in:  
Marie Langer, Jaime Del Palacio & Enrique Guinsberg, *Memoria, historia y dialogo psicoanalitico*. Mexico City: Folios Ediciones, 1981) (Silvia Marchesini) 328
- J. Christopher Muran & Catherine F. Eubanks, *Il terapeuta sotto pressione. Riparare le rotture dell'alleanza terapeutica.* Prefazione all'edizione italiana di Giancarlo Dimaggio. Milano: Raffaello Cortina, 2021 (ediz. orig.: *Therapist Performance under Pressure. Negotiating Emotion, Difference, and Rupture*. Washington, D.C.: American Psychological Association, 2020) (Andrea Castiello d'Antonio) 330
- Daide Tarizzo, *Political Grammars. The Unconscious Foundation of Modern Democracy.*  
Stanford, CA: Stanford University Press, 2021 (Dario Alparone) 332
- Libri ricevuti* 335

## Riviste

- Journal of the American Psychoanalytic Association,*  
2021, Volume 69, numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 (Jutta Beltz & Paola Raja) 337  
Jutta Beltz & Paola Raja,  
*Commento sul Journal of the American Psychoanalytic Association* 342
- The Psychoanalytic Quarterly,*  
2021, Volume 90, numeri 1, 2, 3, 4 (Andrea Castiello d'Antonio) 346  
Andrea Castiello d'Antonio, *Commento su The Psychoanalytic Quarterly* 348
- Attachment: New Directions in Psychotherapy and Relational Psychoanalysis,*  
2021, Volume 15, n. 2; 2022, Volume 16, n. 1 (Paolo Migone) 351
- Journal of Infant, Child, and Adolescent Psychotherapy,*  
2022, Volume 21, n. 1 (Paolo Migone) 352
- Behaviour Research and Therapy,* 2022, Anno 60, Volume 152 (Paolo Migone) 353
- Programma 2022 dei "Seminari Internazionali di Psicoterapia e Scienze Umane"* 354
- Informazioni per gli abbonati e i lettori* 354

### **Psicoterapia e Scienze Umane, Anno 2022, Volume 56, n. 3**

Mark Solms, <i>Una revisione della teoria delle pulsioni</i>	363
Interventi:	
Andrea Clarici, <i>La rivisitazione del concetto di pulsione dalle neuroscienze affettive (Panksepp) alla neuropsicoanalisi (Solms): commento all'articolo di Mark Solms</i>	423
Otto F. Kernberg, <i>Una nota sull'articolo di Mark Solms</i>	429
Andrea Angelozzi, <i>Folk psychiatry. La psichiatria fra immagine scientifica e psichiatria popolare</i>	431
Georg Groddeck, <i>Discorso al dessert durante la cena sociale del IX Congresso internazionale di psicoanalisi (Bad Homburg, 1925)</i> Con una nota introduttiva di Michele Lualdi	457
Tracce	
Pier Francesco Galli, <i>Logica dell'interpretazione in psicoterapia (1964)</i> Con una introduzione di Pier Francesco Galli	477
Casi clinici	
Interventi sul caso <i>Melody</i> [n. 2/2022]	
Federica Melandri	491
Rossella Andreoli	494
Nicoletta Santilli Marcheggiani	496
Maria Grazia Sara Sicilia	498
Recensioni	
Recensione-saggio	
Sergio Benvenuto, <i>Lo psichiatra e il sesso. Una critica radicale della psichiatria del DSM-5.</i> Introduz. di Pietro Barbetta. Sesto San Giovanni (MI): Mimesis, 2021 (Euro Pozzi)	501
Recensioni	
Fredric N. Busch, <i>Psychodynamic Approach to Behavioral Change.</i> Washington, D.C.: American Psychiatric Publishing, 2019 (Andrea Castiello d'Antonio)	508
Francesco Scotti, <i>Nascita ed evoluzione di una psichiatria di comunità in Umbria</i> (2 volumi). Perugia: Fondazione Alessandro e Tullio Seppilli, 2021 (Volume 1), 2022 (Volume 2) (Paolo Migone)	511
Paolo Francesco Peloso, <i>Ritorno a Basaglia? La deistituzionalizzazione nella psichiatria di ogni giorno.</i> Genova: Erga, 2022 (Pietro Pellegrini)	513
Antonio Semerari, <i>La relazione terapeutica. Storia, teoria e problemi.</i> Bari: Laterza, 2022 (Paolo Migone)	515
James P. Choca & Edward D. Rossini, <i>Assessment Using the Rorschach Inkblot Test.</i> Washington, D.C.: American Psychological Association, 2018 (A. Castiello d'Antonio)	517
Walter Charles Langer, <i>Viaggio al centro della mente di Adolf Hitler.</i> Introduzione di Noemi Heike. Verona: Ginkgo Edizioni, 2018 (ediz. orig.: <i>A Psychological Analysis of Adolf Hitler. His Life and Legend.</i> Washington, D.C.: Morale Operations Branch, Office of Strategic Services, 1943. Nuova edizione: <i>The Mind of Adolf Hitler: The Secret Wartime Report.</i> New York: Basic Books, 1972) (Andrea Castiello d'Antonio)	519
Libri ricevuti	522
Riviste	
<i>Contemporary Psychoanalysis</i> , 2021, Volume 57, n. 3/4 (Paolo Migone)	523
Paolo Migone, <i>Commento su Contemporary Psychoanalysis</i>	524
<i>Revue Française de Psychanalyse</i> , 2021, Tomo 85, numeri 1, 2, 3, 4 & 5 (Mauro Fornaro)	525
Mauro Fornaro, <i>Commento sulla Revue Française de Psychanalyse</i>	530
<i>Epidemiology and Psychiatric Sciences</i> , 2022, Volume 31 (Paolo Migone)	534
<i>Psychoanalytic Social Work</i> , 2022, Volume 29, n. 1 (Paolo Migone)	535
Programma 2022 dei "Seminari Internazionali di Psicoterapia e Scienze Umane"	536
Informazioni per gli abbonati e i lettori	536



## INDICE ANALITICO PER AUTORI

### *Psicoterapia e Scienze Umane*, Anno 2022, Volume 56

n. 1 (pp. 1-180), n. 2 (pp. 181-354), n. 3 (pp. 355-536), n. 4 (pp. 537-692)

- Dario Alparone, 332  
Rossella Andreoli, 494  
Marta Angellini, 142  
Andrea Angelozzi, 431, 545  
Angelo Barbato, 27  
Jutta Beltz, 337, 342  
Chiara Berra Centurini, 293  
Eugenio Borgna, 565  
Silvio Brusaferrò, 21  
Maria Cristina Calle, 625  
Andrea Castiello d'Antonio, 160, 163, 166, 330, 346, 348, 508, 517, 519,  
Eleonora Cattaneo, 293  
Ivan Cavicchi, 571  
Annalisa Chiesi, 318  
Andrea Clarici, 423  
CNSP, 31  
Maria Iole Colombini, 139  
Henri Collomb, 189  
Sabrina Contu, 293  
Antonello D'Elia, 27  
Daniela De Robertis, 149  
Yassin Dia, 205  
Luca Dominianni, 155  
Giulio Fabri Poncemi, 165, 169  
Maria Falloni, 293  
FIAP, 31  
Sara Florio, 293  
Mauro Fornaro, 525, 530  
Erich Fromm, 67  
Pier Maria Furlan, 95  
Pier Francesco Galli, 107, 477, 613  
Silvio Garattini, 25  
Glaucò Maria Genga, 87  
Francesco Giglio, 131  
Georg Groddeck, 465  
Adriana Grotta, 146  
Veronica Iazzi, 293  
Salvatore Inglese, 205  
Otto F. Kernberg, 429  
Cristiano Lastrucci, 637  
Michele Lualdi, 321, 457  
Antonella Mancini, 327, 657  
Antonella Mangili, 293  
Egidio Ernesto Marasco, 293  
Silvia Marchesini, 328, 651  
Maria Ilena Marozza, 225  
Giansecondo Mazzoli, 57  
Federica Melandri, 491  
Giorgio Meneguz, 62, 245  
Paolo Migone, 9, 177, 178, 179, 324, 351, 352, 353, 511, 515, 523, 524, 534-535, 543  
Paola Morra, 157  
Daniela Padovani, 293  
Paul Parin, 110, 273  
Goldy Parin-Matthèy, 110  
Maria Gabriella Pediconi, 87  
Pietro Pellegrini, 513  
Paolo Francesco Peloso, 593  
Pierluigi Politi, 27  
Euro Pozzi, 501  
Inge-Martine Pretorius, 314  
Paola Raja, 337, 342  
Mario Rivardo, 634  
Marigemma Rocco, 144  
Cesare Romano, 37  
Silvia Rondi, 293  
Berthold Rothschild, 119  
Ezio Sanavio, 11  
Nicoletta Santilli Marcheggiani, 496  
Maria Grazia Sara Sicilia, 303, 498  
SIPSIC, 31  
Mark Solms, 363  
Fabrizio Starace, 27  
Sarantis Thanopoulos, 27  
Helmut Thomä, 247  
Francesca Tondi, 165, 169  
Tiziana Tonolini, 293  
Marianna Zanardi, 293

## INDICE ANALITICO PER PAROLE CHIAVE

### *Psicoterapia e Scienze Umane, Anno 2022, Volume 56*

#### **n. 1 (pp. 1-180), n. 2 (pp. 181-354), n. 3 (pp. 355-536), n. 4 (pp. 537-692)**

- Affetti, 363, 423, 429  
Alfred Adler, 37, 57, 62, 293  
Amore, 87  
Analisi selvaggia, 457  
*Après-coup*, 131  
Associazioni libere, 67  
Autismo, 149  
Autobiografia, 62  
Bad Homburg, 457  
Biografia, 57, 62  
Bisogni, 67  
Borderline, 95  
Complessità, 225  
Comprensione profonda, 245  
Coscienza, 423  
Costellazione familiare, 293  
Costituzione, 87  
COVID-19, 31  
Creatività, 149  
Crisi della psichiatria, 543, 545  
Crisi, 225  
Cultura, 225  
Cura, 205  
Diritti umani, 273  
Diritto, 87  
Discriminazioni di censo, 11  
DSM-5, 501  
Efficacia ed efficienza della psicoterapia, 11  
Energia libera, 363  
Ernesto de Martino, 225  
Esperienza vissuta, 245  
Etnologia, 273  
Etnopsichiatria, 189, 205  
Formazione professionale, 11  
Franco Basaglia, 565, 593  
Freud, 37, 67, 131  
Georg Groddeck, 457  
IAPT, 2, 11, 21, 25  
Ideologia, 571  
Immagine scientifica, 431  
Importanza dell'ascolto della sofferenza mentale, 565  
Inconscio, 87  
Individuo, 225  
Interpretazione psicoanalitica, 477  
Legge 180/1978, 543, 545, 565, 571, 593  
Libido e aggressività, 429  
Libido, 67  
Linee-Guida, 11  
Metodo clinico, 477  
Metodologia, 423  
Modelli scientifici, 431  
Muhidin Šarić, 273  
Narcisismo patologico, 95  
Neuropsicoanalisi, 363, 423, 429  
Nuovo inizio, 245  
Olismo adleriano, 293  
Omeostasi, 363  
Otto F. Kernberg, 95  
Potere, 107  
Pratiche terapeutiche tradizionali, 189  
Previsione in psicoterapia, 477  
Primi ricordi, 293  
Processo riformatore incompiuto, 571  
Psichiatria culturale, 205  
Psichiatria di comunità, 565  
Psichiatria e società, 593  
Psichiatria popolare, 431, 545  
Psicoanalisi applicata, 107, 119, 273  
Psicoanalisi di gruppo, 613  
Psicoanalisi e critica sociale, 119  
Psicoanalisi e rapporti di potere, 107  
Psicoanalisi, 87  
Psicoanalisti come intellettuali, 119  
Psicobiografia, 62  
Psicologia del lavoro, 613  
Psicologia Individuale, 37, 57, 62  
Psicologia popolare, 431  
Psicoterapia di gruppo, 613  
Psicoterapia nei Servizi, 2, 11, 21, 25, 27  
Psicoterapie non verbali, 189  
Pulsioni, 363, 423, 429  
Rapporto servo/padrone, 107  
Registro simbolico, 131  
Regressione, 245  
Ricerca in psicoterapia, 477  
Ricordi infantili, 37  
Riforma psichiatrica, 543, 545, 571  
Ripetizione, 131  
Ruolo dell'intellettuale, 613  
Ruolo dell'intuizione nella clinica, 477  
Salute mentale, 189, 205, 545  
Sándor Ferenczi, 457  
Scienza, 571  
Scisma del movimento psicoanalitico, 293  
Senegal, 189, 205  
Senso comune, 431  
Sentimento sociale, 57  
Servizi di salute mentale, 565, 593  
Sesso, 501  
Sessualità, 67  
Sistemi che si auto-organizzano, 363  
Società psicoanalitica di Vienna, 37  
Sociologia, 119  
Sottomissione, 107  
Storia della psichiatria, 593  
Storia della psicoanalisi, 62  
Super-Io, 273  
Tecniche psicoanalitiche, 245  
Tecniche psicologiche di gruppo, 613  
Teleologia, 57  
Teoria della tecnica psicoanalitica, 95  
Teoria psicoanalitica delle relazioni oggettuali, 429  
Teoria psicoanalitica, 95  
Training psicoanalitica, 457  
Trauma, 131  
"Utili idioti", 119  
Valutazioni diagnostiche preliminari, 293

## INDICE DEI LIBRI RECENSITI

### ***Psicoterapia e Scienze Umane*, Anno 2022, Volume 56**

**n. 1 (pp. 1-180), n. 2 (pp. 181-354), n. 3 (pp. 355-536), n. 4 (pp. 537-692)**

Peter-André Alt, *Sigmund Freud. Il medico dell'inconscio. Una biografia*. Prefazione di Silvia Vegetti Finzi. Milano: Hoepli, 2022 (ediz. orig.: *Sigmund Freud: Der Arzt der Moderne. Eine Biographie*. München, D: C.H. Beck, 2016) (Michele Lualdi), p. 321

American Psychiatric Association, *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, Fifth Edition, Text Revision (DSM-5-TR)*. Washington, D.C.: APA, 2022; American Psychiatric Association, *Desk Reference to the Diagnostic Criteria from DSM-5-TR*. Washington, D.C.: APA, 2022; American Psychiatric Association, *DSM-5-TR Classification* (rilegato a spirale). Washington, D.C.: APA, 2022 (Paolo Migone), p. 324

Ferhat Atik, *A Psychoanalyst on His Own Couch: A Biography of Vamik Volkan and His Psychoanalytic and Psychopolitical Concepts*. Bicester, UK: Phoenix, 2019 (Andrea Castiello d'Antonio), p. 163

Simon Baron-Cohen, *I geni della creatività. Come l'autismo guida l'invenzione umana*. Milano: Raffaello Cortina, 2021 (ediz. orig.: *The Pattern Seekers: How Autism Drives Human Invention*. New York: Basic Books, 2020) (Daniela De Robertis) [recensione-saggio], p. 149

Sergio Benvenuto, *Lo psichiatra e il sesso. Una critica radicale della psichiatria del DSM-5*. Introduzione di Pietro Barbetta. Sesto San Giovanni (MI): Mimesis, 2021 (Euro Pozzi) [recensione-saggio], p. 501

Fredric N. Busch, *Psychodynamic Approach to Behavioral Change*. Washington, D.C.: American Psychiatric Publishing, 2019 (Andrea Castiello d'Antonio), p. 508

Andrea Castiello d'Antonio, *Scegliere lo psicoterapeuta. Una guida per pazienti e terapeuti*. Firenze: Hogrefe, 2022 (Marta Restelli), p. 645

James P. Choca & Edward D. Rossini, *Assessment Using the Rorschach Inkblot Test*. Washington, D.C.: American Psychological Association, 2018 (Andrea Castiello d'Antonio), p. 517

Rita Corsa, *Vanda Shrenger Weiss. La prima psicoanalista italiana. La psicoanalisi a Roma in epoca fascista*. Prefazione di Marina Breccia. Roma: Alpes, 2017 (Andrea Castiello d'Antonio), p. 160

Maria Cristina Calle & Roberta Vitali (a cura di), *Ascoltare figli e genitori nello spazio della giustizia*. Sesto San Giovanni (MI): Mimesis, 2021 (Paola Morra), p. 157

- Deb Dana, *Esercizi polivagali per la sicurezza e la connessione. 50 esercizi centrati sul paziente*. Roma: Fioriti, 2021 (ediz. orig.: *Polyvagal Exercises for Safety and Connection*. New York: Norton, 2020) (Francesca Tondi), p. 165
- Frans de Waal, *Diversi. Le questioni di genere viste con gli occhi di un primatologo*. Milano: Raffaello Cortina, 2022 (ediz. orig.: *Gender Through the Eyes of a Primatologist*. New York: Norton, 2022) (Silvia Marchesini), p. 651
- Lorenzo Giusti, *La "Bad Company". Riflessioni psicodinamiche*. Con allegato DVD. Pineto (TE): Epigraphia, 2022 (Antonella Mancini), p. 327
- Adriana Grotta & Paola Morra (a cura di), *Bambini già adulti. Problemi dello sviluppo infantile al tempo di Internet*. Bologna: Pendragon, 2021 (Pierrette Lavanchy), p. 642
- Philip Keddy, Rita Signer, Philip Erdberg & Arianna Schneider-Stocking (editors), *Hermann Rorschach's Psychodiagnostics*. Göttingen, D: Hogrefe, 2021 (Andrea Castiello d'Antonio), p. 166
- Marie Langer, *Frammenti di un'autobiografia. La neutralità impossibile dello psicoanalista*. A cura di Maria Elena Petrilli. Molfetta (BA): La Meridiana, 2021 (ediz. orig. in: Marie Langer, Jaime Del Palacio & Enrique Guinsberg, *Memoria, historia y dialogo psicoanalitico*. Mexico City: Folios Ediciones, 1981) (Silvia Marchesini), p. 328
- Walter Charles Langer, *Viaggio al centro della mente di Adolf Hitler*. Introduzione di Noemi Heike. Verona: Gingko Edizioni, 2018 (ediz. orig.: *A Psychological Analysis of Adolf Hitler. His Life and Legend*. Washington, D.C.: Morale Operations Branch, Office of Strategic Services, 1943. Nuova edizione: *The Mind of Adolf Hitler: The Secret Wartime Report*. New York: Basic Books, 1972) (Andrea Castiello d'Antonio), p. 519
- Richard Layard & David M. Clark, *Il potere della terapia psicologica. Come migliorare la vita delle persone e della società*. Prefazione di Paolo Michielin. Firenze: Giunti, 2022 (ediz. orig.: *Thrive: The Power of Psychological Therapy*. London: Penguin, 2014. Ediz. americana: *Thrive: How Better Mental Health Care Transforms Lives and Saves Money*. Preface by Daniel Kahneman. Princeton, NJ: Princeton University Press, 2015) (Paolo Migone), p. 654
- Bronislaw Malinowski, *Sesso e repressione sessuale tra i selvaggi*. Torino: Boringhieri, 1969 (ediz. orig.: *Sex and Repression in Savage Society*. London: Kegan Paul & Company, 1927) (Antonella Mancini) ["Libri dimenticati"], p. 657

- Elisabetta Marchiori & Angelo A. Moroni (a cura di), *Ascolto educativo. Interazioni tra psicoanalisi, pedagogia e clinica dell'età evolutiva*. Prefazione di Roberto Goisis. Postfazione di Lenio Rizzo. Padova: Linea Edizioni, 2022 (Adriana Grotta), p. 646
- Nancy McWilliams, *La supervisione. Teoria e pratica psicoanalitiche*. Milano: Raffaello Cortina, 2022 (ediz. orig.: *Psychoanalytic Supervision*. New York: Guilford, 2021) (Andrea Castiello d'Antonio), p. 639
- J. Christopher Muran & Catherine F. Eubanks, *Il terapeuta sotto pressione. Riparare le rotture dell'alleanza terapeutica*. Prefazione all'edizione italiana di Giancarlo Dimaggio. Milano: Raffaello Cortina, 2021 (ediz. orig.: *Therapist Performance under Pressure. Negotiating Emotion, Difference, and Rupture*. Washington, D.C.: American Psychological Association, 2020) (Andrea Castiello d'Antonio), p. 330
- Paolo Francesco Peloso, *Ritorno a Basaglia? La deistituzionalizzazione nella psichiatria di ogni giorno*. Genova: Erga, 2022 (Pietro Pellegrini), p. 513
- Giovanni Maria Ruggiero, Gabriele Caselli & Sandra Sassaroli (a cura di), *La formulazione del caso in terapia cognitivo-comportamentale. Gestire il processo terapeutico e l'alleanza di lavoro*. Presentazione di Marcantonio Spada. Prefazione di Gerhard Benetka. Trento: Erickson, 2022 (ediz. orig.: *CBT Case Formulation as Therapeutic Process*. Cham, CH: Springer, 2021) (Paolo Migone), p. 655
- Paola Scalari, *L'ascolto del paziente. Uno sguardo interiore*. Molfetta (BA): La Meridiana, 2021 (1<sup>a</sup> ediz.: 2018) (Luca Dominianni), p. 155
- Francesco Scotti, *Nascita ed evoluzione di una psichiatria di comunità in Umbria* (2 volumi). Perugia: Fondazione Alessandro e Tullio Seppilli, 2021 (Volume 1), 2022 (Volume 2) (Paolo Migone), p. 511
- Antonio Semerari, *La relazione terapeutica. Storia, teoria e problemi*. Bari: Laterza, 2022 (Paolo Migone), p. 515
- Davide Tarizzo, *Political Grammars. The Unconscious Foundation of Modern Democracy*. Stanford, CA: Stanford University Press, 2021 (Dario Alparone), p. 332
- Philippe Tissié, *Il caso clinico del viaggiatore sonnambulo*. Cura, traduzione e un saggio conclusivo di Valeria P. Babini. Macerata: Quodlibet, 2022 (traduzione di testi di Philippe Tissié pubblicati negli anni 1887, 1890, 1896 e 1930) (Andrea Castiello d'Antonio), p. 650

## INDICE DELLE RIVISTE SEGNALATE

### ***Psicoterapia e Scienze Umane*, Anno 2022, Volume 56**

**n. 1 (pp. 1-180), n. 2 (pp. 181-354), n. 3 (pp. 355-536), n. 4 (pp. 537-692)**

*Attachment: New Directions in Psychotherapy and Relational Psychoanalysis*, 2021, Volume 15, n. 2; 2022, Volume 16, n. 1 (Paolo Migone) (p. 351)

*Behaviour Research and Therapy*, 2022, Anno 60, Volume 152 (Paolo Migone) (p. 353)

*British Journal of Psychotherapy*, 2021, Volume 37, n. 4 (Paolo Migone) (p. 177)

*Contemporary Psychoanalysis*, 2021, Volume 57, n. 3/4 (Paolo Migone) (p. 523);

Paolo Migone, *Commento su Contemporary Psychoanalysis* (p. 524)

*Epidemiology and Psychiatric Sciences*, 2022, Volume 31 (Paolo Migone) (p. 534)

*International Journal of Applied Psychoanalytic Studies*, 2021, Volume 18, n. 2 (Paolo Migone) (p. 178)

*Journal of Child Psychotherapy*, 2022, Anno 60, Volume 48, n. 2 (Paolo Migone) (p. 701)

*Journal of Infant, Child, and Adolescent Psychotherapy*, 2022, Volume 21, n. 1 (Paolo Migone) (p. 352)

*Journal of the American Psychoanalytic Association*, 2021, Volume 69, numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 (Jutta Beltz & Paola Raja) (p. 337); Jutta Beltz & Paola Raja, *Commento sul Journal of the American Psychoanalytic Association* (p. 342)

*Psicoanalisi*, 2021, Volume 25, numeri 1 & 2 (Andrea Castiello d'Antonio) (p. 696)

*Psyche. Zeitschrift für Psychoanalyse und ihre Anwendungen*, 2021, Volume 75, numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9/10, 11 & 12 (Silvano Massa) (p. 661); Silvano Massa, *Commento su Psyche* (p. 669)

*Psychoanalytic Social Work*, 2022, Volume 29, n. 1 (Paolo Migone) (p. 535)

*Revue Française de Psychanalyse*, 2021, Tomo 85, numeri 1, 2, 3, 4 & 5 (Mauro Fornaro) (p. 525); Mauro Fornaro, *Commento sulla Revue Française de Psychanalyse* (p. 530)

*Ricerca Psicoanalitica*, 2021, Volume 32, n. 3 (Paolo Migone) (p. 179)

*Rivista Sperimentale di Freniatria. The Italian Journal of Mental Health*, 2021, Volume CXLV, numeri 1, 2 & 3 (Andrea Castiello d'Antonio) (p. 696)

*The International Journal of Psychoanalysis*, 2021, Volume 102, numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 (Giulio Fabri Poncemi & Francesca Tondi) (p. 169); Giulio Fabri Poncemi & Francesca Tondi, *Commento sull'International Journal of Psychoanalysis* (p. 174)

*The Journal of Analytical Psychology*, 2022, Volume 67, n. 3 (Paolo Migone) (p. 701)

*The Psychoanalytic Quarterly*, 2021, Volume 90, numeri 1, 2, 3, 4 (Andrea Castiello d'Antonio) (p. 346); Andrea Castiello d'Antonio, *Commento su The Psychoanalytic Quarterly* (p. 348)

## “Seminari Internazionali di *Psicoterapia e Scienze Umane*” Programma dell’anno 2023

**18 febbraio: Bernard Golse (Parigi), “Psichiatra-psicoanalista: il più bello e il più minacciato mestiere del mondo”.** Nel campo dell’autismo, la psicoanalisi è attualmente oggetto di intensi attacchi che prendono di mira la psicanalisi di per sé, ma anche la cura psichica in quanto tale come pure le scienze umane nel loro insieme. A sua volta, la pedopsichiatria, che cerca ancora un suo modello di riferimento e che ha preso le distanze dalla psicopatologia, si vede oggi minacciata di sparizione a tutto vantaggio di una neuropsichiatria che fa essenzialmente riferimento alle neuroscienze. A questo proposito c’è lo spazio per un fondamentale dibattito epistemologico che ha preso l’avvio a partire dal concetto di “disturbo del neurosviluppo”. Si cercherà di mostrare che neuropsichiatria e pedopsichiatria non rinviano a uguali modelli e che, nel quadro di un modello polifattoriale, la pedopsichiatria non ha nulla da temere dagli spettacolari progressi delle neuroscienze nel momento in cui essa li integra all’interno di una causalità epigenetica. Garante dunque di una visione unificata del bambino e dei suoi legami col suo ambiente, all’incrocio tra medicina e scienze umane, la pedopsichiatria rappresenta forse uno dei più bei mestieri del mondo... come pure uno di quelli maggiormente in pericolo.

**Bernard Golse**, pediatra, pedopsichiatra e psicoanalista (membro dell’*Association Psychanalytique de France* [APF]), è stato lungamente direttore del Servizio di pedopsichiatria dell’ospedale *Necker-Enfants Malades* di Parigi, ed è professore emerito di psichiatria del bambino e dell’adolescente all’*Université Paris Descartes (Paris V)*. Attualmente presiede l’associazione *Cerep-Phymentin* che raggruppa otto strutture per cure pedopsichiatriche (sanitarie e medico-sociali) e un organismo per la formazione, il *Centre d’Ouverture Psychologique et Sociale* (COPES). Specialista dello sviluppo precoce e dei livelli arcaici del funzionamento psichico, Bernard Golse si interessa particolarmente alla strutturazione della psiche del bambino e dell’instaurazione dei processi di semiotizzazione e di simbolizzazione; in questa prospettiva, dà la massima importanza alle relazioni tra la musica e le radici del linguaggio. Dal 2014 è presidente dell’*Association Européenne de Psychopathologie de l’Enfant et de l’Adolescent* (AEPEA) e presiede anche il “Coordinamento Internazionale di Psicoterapeuti e Psicoanalisti che si occupano di persone con Autismo” (CIPPA), che esplora, nel campo delle patologie autistiche, le interfacce tra i progressi delle neuroscienze e le acquisizioni della psicoanalisi. Nel 2021 ha fondato a Parigi l’*Institut Contemporain de l’Enfance* (ICE), dedicato all’insegnamento, alla formazione e alla ricerca e ne assicura la direzione scientifica. Sul piano editoriale, Golse è autore di un’amplissima bibliografia, disponibile sul sito [www.psynem.org](http://www.psynem.org). Alcuni dei suoi libri sono tradotti in italiano.

**18 marzo: Antonio Semerari (Roma), “Funzioni della coscienza e relazione terapeutica nella prospettiva di Pierre Janet”.** Nell’automatismo psicologico Janet descrive l’uso dell’ipnosi come metodo sperimentale per isolare le singole funzioni psicologiche e studiare il loro ricomporsi su livelli di funzionamento mentale di complessità crescente. Il modello che emerge è una mente dove le diverse attività mentali tenderebbero a “disaggregarsi” se non intervenisse un lavoro di “sintesi” che riordini i

diversi processi nell'esperienza unitaria della coscienza. Questo lavoro richiede "energia" mentale, e una carenza di energia mentale delinea, nei soggetti che ne soffrono, una "misericordia" psicologica che li rende vulnerabili a diverse forme di psicopatologia. Tra le manifestazioni della misericordia psicologica vi è l'incapacità di darsi una direzione coerente e adattiva e una mancanza di *agency*. Janet ci descrive pazienti che utilizzano la relazione terapeutica per vicariare queste funzioni deficitarie.

**Antonio Semerari**, psichiatra e psicoterapeuta, è il fondatore del *Terzo Centro di Psicoterapia Cognitiva* di Roma, un centro specializzato nel trattamento e nella ricerca sulla psicoterapia dei pazienti "difficili" con disturbi di personalità. Con alcuni collaboratori del *Terzo Centro* ha curato i seguenti volumi: con Giancarlo Dimaggio *Disturbi di personalità: modelli e trattamento* (Bari: Laterza, 2004) e con Antonino Carcione e Giuseppe Nicolò *Curare i casi complessi: la terapia metacognitiva interpersonale dei disturbi di personalità* (Bari: Laterza, 2016), entrambi tradotti in inglese e spagnolo. Tra le sue pubblicazioni si possono ricordare le seguenti: *I processi cognitivi nella relazione terapeutica* (Roma: La Nuova Italia Scientifica, 1991), *Storia, teoria e tecniche della psicoterapia cognitiva* (Bari: Laterza, 2000) e *Il delirio di Ivan: saggio sulla psicopatologia dei Karamazov* (Bari: Laterza, 2014). L'interesse per i disturbi di personalità e una propensione per la prospettiva storica lo hanno portato ad interessarsi ai problemi della relazione terapeutica e al pensiero psicoanalitico. Il frutto di questo interesse è il suo ultimo lavoro: *La relazione terapeutica: storia, teoria e problemi* (Bari: Laterza, 2022).

**22 aprile: Jerome C. Wakefield (New York), "La perdita della tristezza e la patologizzazione del dolore: stiamo patologizzando eccessivamente le normali emozioni umane?"**. In questo seminario vengono affrontate innanzitutto alcune delle sfide concettuali nel decidere quando etichettare come disturbo mentale un'emozione negativa intensa e prolungata come la tristezza o il dolore. Poi viene riportato un programma di ricerca empirica decennale che ha utilizzato ampi insiemi di dati epidemiologici per investigare il problema concettuale se i criteri diagnostici dei DSM identifichino in modo valido come disturbo depressivo un certo tipo di normale tristezza.

**Jerome C. Wakefield** è Professore universitario di Servizio sociale, membro del *Center for Bioethics* e membro onorario della *Psychoanalytic Association of New York (PANY)* della *New York University (NYU)*. È autore di oltre 300 pubblicazioni su temi quali la diagnosi psichiatrica, la filosofia della psicoanalisi e la filosofia della mente. Uno dei suoi libri – scritto assieme a Allan V. Horwitz nel 2007 con la prefazione di Robert J. Spitzer e tradotto in italiano con la prefazione di Mario Maj col titolo *La perdita della tristezza. Come la psichiatria ha trasformato la tristezza in depressione* (Roma: L'Asino d'Oro, 2015) – è stato nominato miglior libro di psicologia del 2007 dall'*Association of Professional and Scholarly Publishers*. Recentemente nella collana *Psychological Issues* ha pubblicato due libri (*Attachment, Sexuality, Power. Oedipal Theory as Regulator of Family Affection in Freud's Case of Little Hans*, e *Freud's Argument for the Oedipus Complex. A Philosophy of Science Analysis of the Case of Little Hans*) che esaminano il caso clinico del piccolo Hans di Freud dalle prospettive della filosofia della scienza e di Foucault, e attualmente sta lavorando a un libro dal titolo *Foucault versus Freud: Oedipal Theory and the Deployment of Sexuality*.

**20 maggio: Andrea Angelozzi (Padova), “La persuasione in psicoterapia: dalla retorica del mondo antico alle modalità euristiche”.** Il seminario si propone di analizzare quale sia il contributo effettivo dei meccanismi persuasivi nella psicoterapia, al di là di quanto indicato esplicitamente dalle varie metodologie. Partendo dal ruolo anche terapeutico della retorica nel mondo antico, vengono prese in esame le due vie – quella centrale e quella periferica – dei meccanismi persuasivi, e le condizioni motivazionali e situazionali che ne condizionano la scelta. Nell’ambito dei meccanismi periferici viene approfondito il ruolo di teorie quali la “teoria dell’impegno”, la “dissonanza cognitiva”, la “reattanza” e il “risparmio cognitivo” nella induzione di cambiamenti e il rapporto che stabiliscono con i *bias* che la psicologia sociale ha evidenziato nel funzionamento cognitivo delle persone. Nell’ambito di queste modalità chiamate “euristiche” sono esaminate le tante loro modalità che di fatto impregnano la vita quotidiana e che condizionano le relazioni e gli aspetti comunicativi delle persone. È affrontato il problema della effettiva efficacia e stabilità dei cambiamenti prodotti e di come essi si rapportino con la personalità. Questo percorso conduce a delineare scenari nuovi nel ruolo effettivo della consapevolezza nel cambiamento, nel rapporto fra atteggiamenti e relativi comportamenti, oltre che nel ruolo di aspetti disposizionali e situazionali nelle scelte che le persone operano.

**Andrea Angelozzi**, laureato in Medicina e specialista in Psichiatria, si è poi perfezionato in Metodologia della Ricerca Filosofica e Filosofia delle Scienze all’Università di Padova. Ha sempre lavorato nell’ambito dei Servizi psichiatrici del Veneto, dove ha diretto due Dipartimenti di Salute Mentale e dove è stato per alcuni anni consulente per la programmazione in tale area in Regione. È uno dei fondatori della *Associazione Psichiatria e Filosofia* ([www.psichiatriafilosofia.com](http://www.psichiatriafilosofia.com)). Si è occupato di aspetti epistemologici relativi alla psichiatria e alla psicoterapia, agli stati di coscienza (in particolare la ipnosi e le terapie ericksoniane) e ai fattori connessi con il cambiamento terapeutico. Nel fare questo utilizza il contributo in questi ambiti della psicologia sociale e dei temi connessi alla filosofia del mentale. Collabora da tempo con la rivista *Psicoterapia e Scienze Umane* dove ha pubblicato diversi contributi, i più recenti dei quali sono sul ruolo della disposizione della situazione nel suicidio (n. 2/2021), sulla possibilità della previsione in psichiatria (n. 4/2021) e sul ruolo della psichiatria popolare (*folk psychiatry*) nella psichiatria clinica e accademica (n. 3/2022).

**16 settembre: Rossella Valdè (Genova), “Sulla sublimazione”.** Il seminario intende presentare una rivisitazione del concetto psicoanalitico di sublimazione dal punto di vista storico, concettuale, teorico e clinico, soprattutto per la sua ricaduta sulla vita sociale e culturale. Divenuto termine di uso comune, la sublimazione è concetto specifico che nasce con Freud, ma a cui Freud non dedicò nessun saggio specifico; le sue fonti andranno rintracciate in vari saggi tra cui soprattutto il *Un ricordo d’infanzia di Leonardo da Vinci*, del 1910. Sebbene apparentemente oscurata nel dibattito psicoanalitico contemporaneo, la sublimazione si configura allora come oggi quale asse centrale

per il mantenimento del soggetto e della civiltà, perché permette di vivere mete sublimite di piacere nell'arte e in tutti i prodotti umani della civilizzazione: senza la sublimazione l'uomo vivrebbe schiacciato dalle pulsioni e nell'urgenza del godimento. Centrale nella teorizzazione freudiana quale pilastro della cura e della civiltà, la sublimazione ritorna, sebbene in altre forme che saranno discusse nel seminario, anche negli autori post-freudiani. Tuttavia, la sublimazione resta un fondamentale concetto metapsicologico freudiano comprensibile all'interno della teoria pulsionale, in quanto sono sublimite quelle pulsioni sessuali che rinunciano al soddisfacimento per mete non dirette, ma ugualmente piacevoli. Secondo alcuni autori questa de-erotizzazione può comportare il rischio di essere eccessiva, di contiguità con la pulsione di morte: un versante oscuro, potenziale della sublimazione, di cui discutere nel seminario.

**Rossella Valdrè** è psichiatra e psicoanalista, membro ordinario con funzioni di training della *Società Psicoanalitica Italiana* (SPI) e dell'*International Psychoanalytic Association* (IPA). Dopo i primi anni di lavoro istituzionale, si è dedicata esclusivamente alla pratica psicoanalitica privata, è Consulente d'Ufficio per il Tribunale dei Minorenni e ha tenuto corsi sulla teoria psicoanalitica presso la facoltà di Psicologia dell'Università di Genova. Si è occupata principalmente di cinema e psicoanalisi, dell'estensione della teoria psicoanalitica al mondo della cultura in generale con particolare attenzione alla contemporaneità, sempre letta attraverso il filtro psicoanalitico e della metapsicologia freudiana rivisitata in alcuni suoi aspetti più controversi. Ha pubblicato diversi articoli su riviste italiane ed estere (come la *Rivista di Psicoanalisi* l'*International Journal of Psychoanalysis*) e ha preso parte a convegni nazionali e internazionali. Tra le sue pubblicazioni si possono ricordare le seguenti: *La lingua sognata della realtà. Cinema e psicoanalisi nell'esplorazione della contemporaneità* (Torino: Antigone, 2013); *Cinema e violenza: banalità del male nel cinema contemporaneo* (In: Marco Francesconi & Daniela Scotto di Fasano, a cura di, *Il sonno della ragione: saggi sulla violenza*. Napoli: Liguori, 2014); *L'Altro. Diversità contemporanee. Cinema e psicoanalisi nel territorio dell'alterità* (Roma: Borla, 2015); *On Sublimation: A Path to the Destiny of Desire, Theory and Treatment* (London: Karnac, 2014; trad. it.: *Sulla Sublimazione: un percorso nel destino del desiderio, della teoria e della cura*. Sesto San Giovanni [MI]: Mimesis, 2015), *Cattive. È sempre la donna la vittima? Autrici che ribaltano il mito: una riflessione psicoanalitica* (Roma: Alpes, 2015; trad. inglese: London: Routledge, in stampa). Il libro *Sulla sublimazione*, prima citato, e il successivo volume *La morte dentro la vita. Riflessioni psicoanalitiche sulla pulsione muta. La pulsione di morte nella tecnica, nella clinica e nell'arte* (Torino: Rosenberg & Seller, 2016) compongono insieme una rivisitazione e un approfondimento della teoria pulsionale freudiana alla luce della contemporaneità e della modernità freudiana. Rossella Valdrè vive e lavora a Genova, con frequenti tappe a New York.

### **21 ottobre: Paola Scalari (Mestre [VE]), “Marie Langer e il corpo delle donne”.**

A partire dall'esperienza della psicoanalista Marie Langer – ebrea viennese che, passando per la guerra di Spagna, si è recata in America Latina dove ha fondato la Società

psicoanalitica argentina per poi uscirne – potremo conoscere lo spirito di questa donna pioniera dell'analisi del pianeta donna. Marie Langer, femminista, comunista e gruppoalista, ci porta dentro al pianeta femminile con la rigorosità del metodo psicoanalitico, ma anche con la capacità di guardare in una chiave multidisciplinare i legami che influiscono sulla storia di ogni donna. Il suo pensiero sul mondo che segna nel corpo la vita di ogni figlia, dal menarca alla menopausa, ci aiuta a comprendere temi molto attuali come quello dell'infertilità, del parto, delle difficoltà a creare il legame tra bambino e madre. Storia personale e storia collettiva si fondono in una psicoanalisi del sociale di cui tutt'ora sentiamo il bisogno per uscire dall'ambito ristretto della stanza d'analisi e osservare il mondo attuale al fine di rientrarci con i nostri pazienti essendo maggiormente consapevoli dei condizionamenti culturali. L'attualizzazione del pensiero di Marie Langer raccolto nel testo *Maternità e sesso* (Torino: Loescher, 1981; Molfetta [BA]: La Meridiana, 2022) quindi sarà al centro del nostro discorso che ha bisogno di entrare ed uscire dall'analisi individuale delle nostre pazienti e dei nostri pazienti per comprendere i fenomeni culturali che si vanno a iscrivere poi nella psicosomatica soggettiva. Il problema della formazione dell'identità sessuale, soprattutto nella fase adolescenziale, verrà particolarmente tenuto in considerazione poiché rappresenta, oggi ancor più di ieri, il punto di svincolo tra la dipendenza infantile e la responsabilità adulta nella gestione del proprio corpo sessuato.

**Paola Scalari** è psicologa, psicoterapeuta e psicosocioanalista, ed esercita a Venezia. Docente in Psicoterapia della coppia e della famiglia e supervisore alla Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della sede di Milano della COIRAG (*Confederazione di Organizzazioni Italiane per la Ricerca Analitica sui Gruppi*) e di Tecniche di conduzione del gruppo operativo nella consociata *ARIELE Psicoterapia* di Brescia. Nel 2001, nella Prima Giornata dello Psicologo, è stata insignita dall'Ordine Psicologi del Veneto del primo premio per l'attività professionale svolta e, nel 2014, del riconoscimento di Eccellenza Professionale dalla città di Mestre-Venezia. Da anni è consulente, docente, formatore e supervisore di gruppi ed *équipe* di associazioni, enti e istituzioni che operano nei settori sanitario, sociale, educativo e scolastico. È autrice dei seguenti libri pubblicati recentemente dall'editore La Meridiana di Molfetta (BA): *L'ascolto del paziente, uno sguardo interiore* (2018), *Conoscere il gruppo. Spunti e appunti circolari* (2020), *Migrare nel web. Comunicazione relazionale a distanza nella cronaca di un biennio vissuto con il virus* (2022). Precedentemente, sempre con l'editore La Meridiana e assieme a Francesco Berto, ha pubblicato questi libri: *Adesso basta! Ascoltami. Educare i ragazzi al rispetto delle regole* (2004), *Fuggiaschi. Adolescenti tra i banchi di scuola* (2005), *Fili spezzati. Aiutare genitori in crisi, separati e divorziati* (2006), *ConTatto. La consulenza educativa ai genitori* (2008), *Padri che amano troppo* (2009), *Mal d'amore. Relazioni familiari tra confusioni sentimentali e criticità educative* (2011), *A scuola con le emozioni. Un nuovo dialogo educativo* (2012), *Il codice psicosocioeducativo* (2013), *Parola di bambino. Il mondo visto con i suoi occhi* (2013), *Fili spezzati. Genitori in crisi, separati e divorziati* (2016), *In classe con la testa, teoria e pratica dell'apprendere in gruppo* (2016).

**18 novembre: Jean-Paul Matot (Bruxelles), “Elementi per una psicanalisi terrena”.** Il contesto di catastrofe ecosistemica nel quale la nostra attuale umanità si trova coinvolta comporta l’emergenza di nuovi paradigmi. Riguardo a ciò, assumono un’importanza decisiva le “scienze del vivente”. La psicoanalisi, che da più di un secolo ha fatto progredire la conoscenza della vita della psiche umana, può oggi ancora apportare dei contributi importanti a questo rinnovamento ontologico. Nel corso di questa esposizione, verrà fatta qualche proposta relativa agli allargamenti metapsicologici potenzialmente in grado di concorrere all’emergenza di una psicoanalisi “terrena”: una psicoanalisi capace di prendere pienamente in conto la nostra appartenenza all’insieme del *vivente*. Prima proposta: la psicoanalisi dovrebbe allargare la sua prospettiva al di là del campo *oggettuale*, quello cioè al quale essa resta globalmente limitata, per esplorare i campi dell’informe e di ciò che i fenomenologi hanno chiamato il “mediale”. Seconda proposta: la psicoanalisi dovrebbe prendere maggiormente in conto i differenti livelli di realtà nei quali noi viviamo (che le evoluzioni tecnologiche rendono oggi inevitabile). Questi diversi livelli di realtà implicano la possibilità di investire una varietà di configurazioni psichiche stabili, che vanno oltre il modello della seconda topica freudiana. Alcune vignette cliniche illustreranno tali proposte teoriche.

**Jean-Paul Matot**, pedopsichiatra, membro della Società belga di psicoanalisi, ha diretto la *Revue Belge de Psychanalyse* dal 2010 al 2020 e ha insegnato all’*Université libre de Bruxelles*. Ha pubblicato *L’enjeu adolescent. Déconstruction, enchantement et appropriation d’un monde à soi* (Paris: PUF, 2012; trad. it.: *La sfida adolescente. De-costruzione, incantamento e appropriazione di un mondo proprio*. Roma: Alpes, 2015), e dal 2019 ha pubblicato altri tre libri – di cui uno, *Le soi-disséminé* (Paris: L’Harmattan, 2020), è stato tradotto in italiano (*Il Sé disseminato. Una prospettiva ecosistemica e metapsicologica*. Padova: Bette, 2020) – che pongono le basi delle prospettive metapsicologiche che sta continuando a sviluppare.

*I seminari si tengono al sabato alle ore 14.30 all’Hotel NH De La Gare di Bologna (di fronte alla stazione, sulla sinistra) e sempre anche in videoconferenza (cioè in modalità ibrida). Organizzazione: “Associazione culturale Psicoterapia e Scienze Umane” (Presidente: Alberto Merini; Segreteria: cell. 348-5622627, e-mail <info@psuformazione.it>). Per maggiori informazioni sui “Seminari Internazionali” si vedano i siti Internet <http://www.psicoterapiaescienzeumane.it/presentaz.htm#seminari> e [www.psuformazione.it](http://www.psuformazione.it), e le pp. 283-288 del n. 2/2010 di Psicoterapia e Scienze Umane che sono anche pubblicate on-line alla pagina Internet [www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/39332/It](http://www.francoangeli.it/rivista/getArticoloFree/39332/It)).*

**La direzione di Psicoterapia e Scienze Umane ringrazia i seguenti colleghi che nel corso del 2022 hanno svolto il lavoro di referee anonimi e/o di editing per gli articoli inviati alla rivista:**

Andrea Angelozzi	Francesco De Bei	Franco Lolli	Giovanni Neri
Luigi Antonello	Daniela De Robertis	Yaron Maag	Maria Ponsi
Armando	Stefano Fissi	Egidio Marasco	Umberto Ponziani
Davide Baldan	Mauro Fornaro	Carlo Marchesi	Piero Porcelli
Roberto Beneduce	Renato Foschi	Silvia Marchesini	Euro Pozzi
Ferdinando Bersani	Francesco Gazzillo	Mario Mattioda	Giovanni Maria
Manuela Bompieri	Silvana Grandi	Giansecondo	Ruggiero
Andrea Castiello	Antonio Imbasciati	Mazzoli	Gian Paolo Scano
d'Antonio	Alberto	Giorgio Meneguz	Anna Maria
Davide Cavagna	Lampignano	Silvio A. Merciai	Speranza
Marco Conci	Cristiano Lastrucci	Giuliana Nico	Francesca Tondi
Massimo Cuzzolaro	Silvio Lenzi	Giuseppe Nicolò	

### **Informazioni per gli abbonati e i lettori**

*Le videoregistrazioni degli incontri riservati agli abbonati sono disponibili sul canale YouTube di Psicoterapia e Scienze Umane alla pagina [www.youtube.com/user/PsicoterScienzeUmane/playlists](http://www.youtube.com/user/PsicoterScienzeUmane/playlists): i 4 video dell'incontro con Otto Kernberg "Formare psicoterapeuti, oggi", tenuto per il 45° Anniversario di Psicoterapia e Scienze Umane (Bologna, 20 settembre 2011), i cui Atti sono nel n. 4/2011; i video dei due incontri con Allen Frances, capo della task force del DSM-IV ("Psichiatria tra diagnosi e diagnosticismo. Il dibattito critico sulla preparazione del DSM-5" [Bologna, 22-10-2011], e "Perché l'assistenza psichiatrica in Italia è migliore di quella negli Stati Uniti" [Parma, 21-12-2015]); i 3 video dell'incontro con Morris Eagle ("Teoria psicoanalitica contemporanea: un bilancio complessivo", Bologna, 13-4-2012), la cui relazione è sul n. 2/2012; i 17 video del convegno "Identità del male. La costruzione della violenza perfetta" (Bologna, 29 novembre-1 dicembre 2012), le cui relazioni sono nel n. 2/2013; i 4 video del seminario di Christopher Christian "Punti di convergenza tra teoria del conflitto e intersoggettività nella psicoanalisi contemporanea" (Bologna, 15-2-2015), pubblicato sul n. 2/2015; i 2 video del seminario di Otto Kernberg "Psicoanalisi e religione: perché Freud aveva torto" (Bologna, 18-3-2015); i 6 video del Convegno per i 50 anni di Psicoterapia e Scienze Umane (Bologna, 17-12-2016), con relazioni sui numeri 4/2016 (Berthold Rothschild) e 1/2017 (Dagmar Herzog); etc.*

*Si comunica che abbiamo raggiunto un accordo con l'International Journal of Psychoanalysis per il quale i nostri abbonati possono avere **uno sconto sull'abbonamento 2023 all'International Journal of Psychoanalysis: € 205,00 invece di \$ 275,00, con un risparmio di € 75,00** (nell'abbonamento è inclusa la versione elettronica di tutti i numeri a partire dal 2001, cioè degli ultimi ventitré anni, compresi gli ultimi quattro anni ai quali il PEP Web non permette l'accesso neppure ai propri abbonati; **la sola versione elettronica costa € 175,00 invece di \$ 240,00, con un risparmio di € 69,00**). Questo servizio è offerto solo agli abbonati di Psicoterapia e Scienze Umane. Chi è interessato (e anche chi vuole ricevere i tre numeri arretrati omaggio che spettano ai nuovi abbonati di Psicoterapia e Scienze Umane) deve contattare la redazione: tel. 0521-960595, e-mail <[migone@unipr.it](mailto:migone@unipr.it)>.*

*Chi volesse essere avvisato delle iniziative organizzate da Psicoterapia e Scienze Umane, gratuite e riservate agli abbonati, è invitato a comunicare il proprio indirizzo e-mail a <[migone@unipr.it](mailto:migone@unipr.it)>.*

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore. Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota o in futuro sviluppata). Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun fascicolo dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale, o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a séguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali ([www.clearedi.org](http://www.clearedi.org), e-mail <[autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org)>). In caso di copia digitale, l'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it).